

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

**UNI.RIMINI S.P.A. SOCIETA'
CONSORTILE PER
L'UNIVERSITA' NEL
RIMINESE**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: RIMINI RN VIA ANGHERA' 22

Numero REA: RN - 248437

Codice fiscale: 02199190402

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	33
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	74

UNI.RIMINI S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2016**

Dati anagrafici	
Sede in	47900 RIMINI (RN) VIA ANGHERA' N. 22
Codice Fiscale	02199190402
Numero Rea	RN 248437
P.I.	02199190402
Capitale Sociale Euro	1020000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	905	5.465
II - Immobilizzazioni materiali	4.995.262	5.185.818
Totale immobilizzazioni (B)	4.996.167	5.191.283
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.547	158.635
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.288	9.288
Totale crediti	122.835	167.923
IV - Disponibilità liquide	935.477	771.359
Totale attivo circolante (C)	1.058.312	939.282
D) Ratei e risconti	45.751	42.523
Totale attivo	6.100.230	6.173.088
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.020.000	1.020.000
IV - Riserva legale	54.435	52.680
VI - Altre riserve	620.119 ⁽¹⁾	655.047
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	37.649	45.863
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(26.078)	(199.928)
Totale patrimonio netto	1.706.125	1.573.662
B) Fondi per rischi e oneri	105.500	148.171
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	303.093	277.828
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	595.731	532.461
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.149.044	3.391.686
Totale debiti	3.744.775	3.924.147
E) Ratei e risconti	240.737	249.280
Totale passivo	6.100.230	6.173.088

(1)

Altre riserve	31/12/2016	31/12/2015
Riserva straordinaria	611.407	636.700
Riserva indisponibile	8.713	18.348
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	118.404	116.002
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.476.431	1.606.272
altri	24.485	22.418
Totale altri ricavi e proventi	1.500.916	1.628.690
Totale valore della produzione	1.619.320	1.744.692
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.170	5.262
7) per servizi	674.616	679.007
8) per godimento di beni di terzi	135.655	134.047
9) per il personale		
a) salari e stipendi	303.910	287.105
b) oneri sociali	95.155	90.775
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	26.788	24.881
c) trattamento di fine rapporto	26.113	24.511
e) altri costi	675	370
Totale costi per il personale	425.853	402.761
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	200.222	278.242
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.248	31.626
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	194.974	246.616
Totale ammortamenti e svalutazioni	200.222	278.242
13) altri accantonamenti	6.500	17.000
14) oneri diversi di gestione	103.848	114.397
Totale costi della produzione	1.550.864	1.630.716
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	68.456	113.976
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.812	8.485
Totale proventi diversi dai precedenti	4.812	8.485
Totale altri proventi finanziari	4.812	8.485
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	27.063	38.611
Totale interessi e altri oneri finanziari	27.063	38.611
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(22.251)	(30.126)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	46.205	83.850
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.985	42.000
imposte relative a esercizi precedenti	(8.651)	(2.019)
imposte differite e anticipate	(778)	(1.994)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.556	37.987
21) Utile (perdita) dell'esercizio	37.649	45.863

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 37.649.

Attività svolte

La Società consortile per azioni ha per oggetto il compito di svolgere attività di promozione e supporto allo sviluppo dell'Università e della ricerca scientifica e del sistema della formazione e istruzione superiore nel Riminese attraverso l'arricchimento e l'articolazione delle attività didattiche nelle diverse forme che possono assumere: corsi di laurea, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento post universitari, summer e winter school.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I principali fatti gestionali volti a consolidare ulteriormente il Campus di Rimini e ad investire sulla qualità e sul potenziamento della ricerca scientifica a Rimini sono di seguito sintetizzati:

Corsi di Laurea:

L'impegno sostenuto nel 2016 a favore dei Corsi di Laurea presenti a Rimini è risultato pari a circa 393.800 euro pari al 24,66 % delle risorse complessivamente impiegate.

Uni.Rimini S.p.a. sta sostenendo l'attività dei Corsi di Laurea attivati presso il Campus Universitario Riminese.

Corsi e Master

Nel corso del 2016 è stato promosso il Corso in preparazione all'Esame di Stato per Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per un totale di circa 724 euro.

Servizi Universitari

La Società ha sostenuto l'attività legata a vari servizi di natura universitaria per circa 248.000 euro pari al 15,53% del risorse complessive impiegate.

Immobili:

La gestione degli immobili da parte di Uni.Rimini ha comportato un onere nell'anno pari a circa 242.100 euro equivalenti al 15,16% dello stanziamento 2016.

Uni.Rimini S.p.a. è proprietaria di tre immobili per complessivi 3.000 mq circa destinati ad utilizzo universitario e gestiti direttamente dall'Ateneo di Bologna:

- ~ **Laboratori Didattici in Via Bastioni;**
- ~ **Aule Universitarie in Via Clodia;**
- ~ **Laboratori di Ricerca Ex-Arpa in Piazza Malatesta.**

La Società ha in gestione per conto dell'Università di Bologna tre immobili di cui due destinati all'attività didattica ed uno ad uso Aula di Studio:

Palazzo Briolini (ex Palazzo Ruffi)

Si tratta di un palazzo completamente ristrutturato situato in Corso d'Augusto a Rimini di superficie complessiva pari a 3.846 mq. I primi due piani sono adibiti ad uso uffici ed aule didattiche, mentre il terzo e il quarto piano ospitano la nuova sede del Dipartimento di "Scienze per la Qualità della Vita" oltre ai laboratori e studi per i Ricercatori.

Uni.Rimini S.p.a. ha in locazione 950 mq. di locali utilizzati dai Corsi di Laurea di Scienze della Formazione.

Aule e Uffici Via Patara

E' una sede di circa 270 mq. gestita da Uni.Rimini per accogliere gli uffici e le aule del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia.

Aula di Studio

Aula studio sita a Rimini in Via Tonti e mantenuta in locazione da Uni.Rimini Spa.

La gestione dell'aula è attualmente affidata ad una cooperativa sociale.

L'aula è dotata di 90 posti di cui 12 postazioni informatiche e di una sala lettura (emeroteca); è aperta a studenti dal lunedì al venerdì e nel periodo degli esami anche il sabato.

I principali Progetti attivati e sostenuti dalla Società nel corso del 2016 sono così riassumibili:

Progetti e assegni di Ricerca:

Nell'esercizio è stata stanziata la somma di euro 208.600 euro per il sostegno dell'attività di ricerca condotta dalle seguenti strutture universitarie:

Assegni di ricerca/Contratti di Ricerca:

DIPARTIMENTO SCIENZE E QUALITÀ PER LA VITA: Finanziamento Assegni di Ricerca/Contratti di Ricerca per euro 109.300;
DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ: Cofinanziamento Assegno di Ricerca proposto dalla Prof.ssa Maria Giuseppina Muzzarelli per euro 2.000;
U.O.S SCIENZE AZIENDALI, U.O.S SCIENZE ECONOMICHE E U.O.S SCIENZE STATISTICHE: Finanziamento Assegni di Ricerca/Contratti di Ricerca per euro 87.300;
U.O.S CHIMICA INDUSTRIALE: Finanziamento Assegni di Ricerca/Contratti di Ricerca per euro 10.000.

Borse di Studio:

- Nel corso del 2016 sono state finanziate otto borse di studio per complessivi 7.160 euro:
- N. 5 Borse di Studio a favore di 5 studenti albanesi partecipanti al workshop svoltosi in Italia presso il Campus di Rimini organizzato nell'ambito del Master universitario Start-up di Impresa nel Settore Turistico, per l'a.a. 2015/16, dal Campus di Rimini e dal CAST in collaborazione con l'Università Cattolica di Tirana "Nostra Signora del buon consiglio";
 - N. 1 Borsa di Studio a favore di uno studente neolaureato del Corso di Laurea in "Chimica e Tecnologie per l'Ambiente e per i Materiali", per i suoi meriti scolastici;
 - N. 1 Borsa di Studio a favore di uno studente iscritto al Master in Digital Marketing for Tourism and Events Management del Dipartimento di Scienze Aziendali;
 - N. 1 Borsa di Studio rivolta ad un giovane neo-diplomato del territorio per l'iscrizione ad uno dei Corsi di Laurea istituiti presso il Campus di Rimini. Il premio di studio è stato intitolato al Dott. Luciano Chicchi;

Centri di Ricerca:

Nel 2016 è stata finanziata con euro 38.800 l'attività di ricerca condotta dal CAST - Centro Studi Avanzati sul Turismo ed è stato mantenuto l'impegno di Uni.Rimini S.p.a. a sostegno dell'attività di ricerca scientifica promossa dalla Scuola di Economia, Management e Statistica congiuntamente al Centro di Ricerche RCEA (euro 5.000).

Sostegno alle strutture didattiche e di ricerca:

Nell'anno 2016, al fine di sostenere e favorire lo sviluppo dell'attività didattica del Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita, la Società ha destinato 15.400 euro c.a. per il sostegno all'attività didattica dei Corsi in Scienze Motorie.

Sostegno all'attività didattica e di ricerca:

Nell'esercizio 2016 sono stati erogati 43.650 euro a supporto delle iniziative promosse dai Corsi di Laurea del comparto Moda.

Progetti universitari e Convegni:

La Società nel corso del 2016 ha, inoltre, contribuito alla realizzazione dei seguenti eventi e progetti:

- Il Progetto Nuove Idee Nuove Imprese (per euro 11.620) e partecipazione alla costituita omonima Associazione;
- Il sostegno al Progetto di ricerca "Life skill Education" in età anziana (per euro 800 euro);
- L'organizzazione del Progetto "Energia e Ambiente" rivolto alle Scuole Superiori della Provincia di Rimini in collaborazione con Gruppo Società Gas Rimini S.p.A e il Campus di Rimini dell'Università di Bologna (c.a. 1.670 euro);
- L'evento Lavoro in Corso, finalizzato a favorire l'incontro dei neolaureati con le aziende per l'inserimento degli stessi nel mondo del lavoro, sostenuto con un impegno (onere di circa 3.200 euro);

La manifestazione universitaria Almaorienta, in collaborazione con il Comune di Rimini, svoltasi presso la Fiera di Bologna e rivolta agli studenti delle scuole secondarie superiori (c.a. 3.700 euro);

La compartecipazione al Progetto "Salute e Benessere nelle Scuole" in collaborazione con il Comune di Rimini edizione 2016 (2.000 euro) oltre alla compartecipazione dell'evento conclusivo dello stesso Progetto per l'edizione 2015 (c.a. 600 euro);

Il convegno dal titolo "Sport e stili di vita per le giovani generazioni" in occasione della manifestazione "Rimini Wellness 2016";

Il supporto alle spese organizzative del Convegno della Società Italiana dei Genetisti Forensi "Il Dna: la prova regina. Qualità nell'analisi forense" promosso dal Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche (400 euro);

Il sostegno alla manifestazione Summer Camp 2016 organizzata dal Liceo Scientifico Einstein - mostra permanente "Conoscere le Scienze" (500 euro);

La partecipazione alle spese organizzative del Convegno "5th Management Control Journal" del Campus di Rimini (244 euro);

Il sostegno alla realizzazione del Convegno nell'ambito del TTG 2016 "Turismo e Big Data: analisi e scenari di sviluppo" (c.a. 580 euro);

Il contributo all'attività preliminare per l'organizzazione del Convegno internazionale IATE - International Association for Tourism Economics del Dipartimento Scienze Economiche e del CAST del Campus di Rimini (2.000 euro);

Il contributo all'attività preliminare per l'organizzazione del Workshop "Climate change and Sustainability" nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale "Resource Economics and Sustainable Development" del Campus di Rimini (1.000 euro);

Organizzazione Alma Fest, festa di benvenuto per le matricole del Campus di Rimini (133 euro);

Partecipazione alla realizzazione dell'Evento Unijunior rivolto ai bambini di età compresa tra gli 8 e i 14 anni (244 euro);

L'ottava edizione del Premio "Cultura d'impresa" 2016.

Inoltre, Uni.Rimini Spa ha patrocinato i seguenti progetti:

Progetto "Non ConGelateci il sorriso" X edizione, realizzato in collaborazione con la Fiera di Rimini e le Associazioni di Categoria;

Convegno "Il Corpo e l'anima" L'espressività e il movimento attraverso esperienze realizzate nelle varie marginalità. Per inaugurazione a.a 2016/17 Di.Qu.Vi.

Aggiornamenti sulla compagine societaria

Il risultato economico del presente Bilancio deriva dalle valutazioni e delle scelte gestionali di ordine strategico e di ordine economico/finanziario delineate dall'Assemblea dei Soci del 27/11/2015 in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2016 e dalle decisioni assunte in corso d'anno dall'Organo Amministrativo.

Si precisa che il Bilancio di Previsione ha come principale funzione la determinazione dei contributi sociali previsti dall'articolo 26 dello Statuto di Uni.Rimini S.p.A.; per tale ragione i dati di budget possono subire a consuntivo variazioni nei limiti delle scelte gestionali programmatiche.

Come anticipato in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016, la Società, in considerazione del perdurare della crisi economica, ha ulteriormente ridotto i contributi consortili rispetto a quanto richiesto per il 2015 di circa 129.841 considerando la contribuzione effettiva dei due esercizi.

Pertanto, la richiesta contributiva consortile effettiva dal 2009 (pari a 2.716.690,05 euro) al 2016 (pari a 1.476.430,96 effettivi) si è ridotta di circa 1.240.259 euro (pari a circa il 45,65%).

La situazione contributiva è stata principalmente condizionata dai seguenti fatti gestionali intercorsi nell'esercizio 2016:

- recesso del Socio Comune di Cattolica (partecipazione di n. 10.000 azioni pari allo 0,50% del capitale sociale) con decorrenza dall'01/01/2016 (comunicato tramite lettera del 14/11/2014 trasmessa a mezzo PEC e della successiva comunicazione del 30/06/2015 sempre trasmessa a mezzo PEC) – con atto acquisto azioni del 13/04/2016;

- recesso del Socio Associazione Italiana Albergatori di Rimini (partecipazione di n. 10.000 azioni pari allo 0,50% del capitale sociale), con decorrenza dal 14/01/2016 (comunicato con lettera del 14/01/2015 a mezzo PEC) - con atto acquisto azioni del 14/04/2016;
- acquisto di un'ulteriore partecipazione di n. 20.000 azioni pari all' 1% del capitale sociale da parte del Socio Italian Exhibition Group S.p.A (ex Rimini Fiera S.p.A.), avvenuto in data 15/04/2016, tramite cessione di azioni proprie dalla nostra Società;
- acquisto di un partecipazione di n. 200.000 azioni pari al 10% del capitale sociale da parte del nuovo Socio Maggioli S.p.A con l'acquisto di una partecipazione azionaria di Uni.Rimini S.p.a., avvenuto in data 21/12/2016, tramite cessione di azioni proprie dalla nostra Società;
- scioglimento del contratto sociale tra Uni.Rimini Spa ed il Socio C.N.A. Servizi Soc. Coop. in Liquidazione Coatta Amministrativa dal 21/04/2015 (partecipazione di n. 20.000 azioni pari all'1,00% del capitale sociale), con decorrenza da tale data (comunicato con lettera del 13/01/2016 a mezzo PEC dal Commissario Liquidatore);

A seguito di quanto esposto la Società Uni.Rimini S.p.a. al 31/12/2016 detiene azioni proprie pari all'1,5% del capitale sociale, oltre all'1% di azioni del Socio receduto CNA Servizi in liquidazione coatta amministrativa, depositate presso la sede della Società ed attualmente sospese in attesa della procedura di liquidazione del Socio stesso, (improduttive di contribuzione consortile) che potrà cedere agli attuali e ai potenziali nuovi Soci con le modalità già deliberate dall'Assemblea dei soci.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per quanto riguarda l'applicazione del nuovo principio gli effetti derivanti dal cambiamento di principio contabile sono stati determinati retroattivamente e sono stati rilevati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso nella voce "Riserva straordinaria".

Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto.

Per il dettaglio delle rettifiche e dei relativi effetti sul patrimonio netto di apertura si rinvia alla tabella riportata nel seguito della presente Nota integrativa.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Al fine di una migliore comprensione si riporta il dettaglio delle riclassificazioni apportate ai fini comparativi al bilancio chiuso al 31.12.2015 come derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al 31/12 /2015	Riclassifiche D.Lgs. 139 /2015	Rettifiche D. Lgs. 139 /2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Descrizione voce				
Immobilizzazioni finanziarie:				
Attivo circolante:				
azioni proprie	199.928	(199.928)		
Patrimonio netto:				
riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		(199.928)		(199.928)
Passivo				
Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015				
Patrimonio netto 31/12/2015	1.773.590			
Rettifiche attivo circolante	(199.928)			
Rettifiche di conto economico	10.778			
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	1.573.662			

Le riclassificazioni effettuate ai fini comparativi hanno comportato:

- lo stralcio dall'attivo circolante delle azioni proprie e l'iscrizione della riserva negativa per azioni proprie nel patrimonio netto per complessivi Euro 199.928;
- lo stralcio dei proventi straordinari pari ad Euro 4.861 con rilevazione degli stessi alla voce "altri ricavi e proventi" del Valore della Produzione;
- lo stralcio degli oneri straordinari pari ad Euro 215 con rilevazione degli stessi alla voce "oneri diversi di gestione" dei Costi della produzione;
- lo stralcio dalla voce Oneri finanziari della minusvalenza realizzata nell'esercizio per l'alienazione di azioni proprie pari ad Euro 10.778 con rilevazione di pari importo a decremento del Fondo di Riserva straordinaria. Tale rettifica di conto economico ha comportato altresì l'evidenziazione di un utile di esercizio superiore a quello risultante dal Bilancio chiuso al 31.12.2015 per Euro 10.778;
- la rilevazione nella voce 20) del Conto Economico di Imposte relative a esercizi precedenti per Euro 2.019 (con segno negativo) ed il contestuale decremento per pari importo della Voce A 5) "Altri ricavi e proventi".

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Ai sensi dell'art. 2427 comma 8 si dà atto che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	928.486	8.140.868	9.069.354
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	923.021	2.955.050	3.878.071
Valore di bilancio	5.465	5.185.818	5.191.283
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	688	4.418	5.106
Ammortamento dell'esercizio	5.248	194.974	200.222
Totale variazioni	(4.560)	(190.556)	(195.116)
Valore di fine esercizio			
Costo	929.174	8.145.286	9.074.460
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	928.269	3.150.024	4.078.293
Valore di bilancio	905	4.995.262	4.996.167

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento con utilità pluriennale iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile sono stati completamente ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I costi sostenuti per l'aggiornamento del software utilizzato, considerata la presumibile durata di utilizzo dello stesso, sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi.

Gli altri oneri capitalizzati di natura pluriennale sono costituiti da spese sostenute su beni immobili di terzi e vengono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla presumibile residua durata di utilizzo definita nei limiti temporali previsti nei contratti che ne consentono la disponibilità.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
905	5.465	(4.560)

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12 /2015	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12 /2016
Impianto e ampliamento sviluppo										
Diritti brevetti industriali	1.260	688						1.489		459
Concessioni, licenze, marchi										
Avviamento										
Immobilizzazioni in corso e acconti										
Altre	4.205							3.759		446
Arrotondamento										
	5.465	688						5.248		905

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e, per quanto riguarda i fabbricati dei costi incrementativi di diretta imputazione sostenuti successivamente all'acquisto.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico in seguito all'effettiva entrata in funzione dei cespiti, sono state calcolate attesi il loro utilizzo, destinazione e durata economico-tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Mobili e arredi: 12 %
- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- Impianti, macchinari, attrezzature varie: 15%
- Fabbricati 3%
- Costruzioni leggere 10%

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.995.262	5.185.818	(190.556)

Immobilizzazioni materiali	
Valore di inizio esercizio	Costo
	8.140.868

Rivalutazioni	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.955.050
Svalutazioni	
Valore di bilancio	5.185.818
Variazione nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	4.418
Riclassifiche (del valore di bilancio)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	
Ammortamento dell'esercizio	194.974
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	(190.556)
Valore di fine esercizio	
Costo	8.145.286
Rivalutazioni	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.150.024
Svalutazioni	
Valore di bilancio	4.995.262

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo storico al 31.12.2015	Incrementi 2016 per acquisti	Decrementi 2016 per cessioni o eliminazione beni	Totale al 31.12.2016	F.do Amm. to al 31.12.2016	Valore netto al 31.12.2016
TERRENI (aree sottostanti e di pertinenza dei fabbricati)	915.740	0	0	915.740	0,00	915.740
FABBRICATI	5.938.409	0	0	5.938.409	1.881.968	4.056.441
IMPIANTI E ATTREZZATURE	625.202	3.786	0	628.988	624.563	4.425
MOBILE E ARREDI	592.388	0	0	592.388	582.147	10.241
MACCHINE ELETTRONICHE	66.149	632	0	66.781	58.366	8.415
COSTRUZIONI LEGGERE	2.980	0	0	2.980	2.980	0,00
	8.140.868	4.418	0	8.145.286	3.150.024	4.995.262

I criteri di determinazione delle quote di ammortamento dei beni materiali sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, già dal bilancio riferito all'esercizio chiuso al 31.12.2006, la Società ha provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime dei fabbricati di proprietà.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

A completamento dell'informativa sulle immobilizzazioni materiali si evidenzia che la Società ha in corso i seguenti contratti di comodato relativamente a beni immobili e mobili:

UNI.RIMINI S.P.A. - ELENCO CONTRATTI DI COMODATO			
COMODATO BENI IMMOBILI	PARTE COMODANTE	DECORRENZA	DURATA
Sede Uni.Rimini S.p.A. - Via Angherà n. 22 - Rimini	Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini	01/01/2004	Tempo indeterminato
COMODATO BENI MOBILI	PARTE COMODANTE	DECORRENZA	DURATA
Beni strumentali presenti nella Sede di Via Tonti n. 21 - Rimini	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	01/07/2003	6 anni con tacito rinnovo per ulteriori 6 anni
COMODATO BENI IMMOBILI E MOBILI	PARTE COMODATARIA	DECORRENZA	DURATA
Immobile EX-ARPA - Piazza Malatesta n. 29 - Rimini	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	29/01/2008	3 anni con tacito rinnovo annuo
Immobile Bastioni - Via Bastioni settentrionali n. 45 - Rimini	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	20/11/2002	1 anni con tacito rinnovo annuo
COMODATO BENI MOBILI	PARTE COMODATARIA	DECORRENZA	DURATA
Beni strumentali presenti nella Sede di Via Angherà n. 22	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	22/05/2006	Tempo indeterminato
Beni strumentali presenti nella Sede Palazzo Briolini - Corso d'Augusto n. 237 - Rimini	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	01/03/2012	Tempo indeterminato
Beni strumentali presenti nella Sede Palazzo Briolini - Corso d'Augusto n. 237 - Rimini	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	01/09/2014	Tempo indeterminato
Beni strumentali n. 605 sedute per varie sedi Università di Bologna	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	15/07/2015	Tempo indeterminato

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
122.835	167.923	(45.088)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	60.998	(7.575)	53.423	44.710	8.713
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	16.459	778	17.237		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	90.465	(38.290)	52.175	51.600	575
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	167.923	(45.088)	122.835	96.310	9.288

Si evidenzia che le "attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante" per un valore di Euro 17.237 rappresentano un credito la cui esigibilità è presumibile nell'arco temporale di dodici mesi, informazione non desumibile dalla sopra riportata tabella a causa di impedimento nella compilazione di due celle determinato dal software utilizzato nella generazione del file in formato xbrl.

Tra i "Crediti Tributari" esigibili con scadenza superiore ai dodici mesi è iscritto il residuo credito verso l'Erario di Euro 8.713 per imposta IRES versata negli esercizi 2007/2008/2009/2010/2011 e determinata anche per effetto dell'indeducibilità negli esercizi di competenza dell'imposta IRAP relativa agli oneri del personale. L'imposta IRES, a seguito di quanto previsto dall'art. 2 comma 1-quater del D.L. 6.12.2011 n. 201, è stata richiesta a rimborso nell'esercizio 2012 per la somma complessiva di Euro 34.049, somma parzialmente incassata nell'esercizio 2014 per Euro 15.701 e nell'esercizio 2015 per Euro 9.635.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	53.423	53.423
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	17.237	17.237
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	52.175	52.175
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	122.835	122.835

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti per la somma di Euro 35.148.

Disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
935.477	771.359	164.118

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	932.867	771.150
Denaro e altri valori in cassa	2.610	209
	935.477	771.359

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
45.751	42.523	3.228

Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Nella voce risconti attivi figurano i costi che trovano la loro ricaduta economica in esercizi futuri ed in particolare:

- ~ canoni di locazione e relativa imposta di registro per euro 25.070;
- ~ spese viaggio docenti per euro 11.309;
- ~ premi di assicurazione per euro 1.287;
- ~ contributo a sostegno attività didattica Corsi di Laurea euro 7.105;
- ~ altri di singolo importo non rilevante per euro 980.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.706.125	1.573.662	132.463

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.020.000	-	-	-		1.020.000
Riserva legale	52.680	1.755	-	-		54.435
Altre riserve						
Riserva straordinaria	636.700	42.965	79.036	10.778		611.407
Varie altre riserve	18.347	-	9.635	-		8.712
Totale altre riserve	655.047	42.965	88.671	10.778		620.119
Utile (perdita) dell'esercizio	45.863	37.649	35.085	(10.778)	37.649	37.649
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(199.928)	191.236	17.386	-		(26.078)
Totale patrimonio netto	1.573.662	273.605	141.142	-	37.649	1.706.125

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indisponibile	8.713
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	8.712

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.020.000		B
Riserva legale	54.435	Utili di esercizi precedenti	A,B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	611.407	Utili di esercizi precedenti	A,B

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Varie altre riserve	8.712	Utili di esercizi precedenti	D
Totale altre riserve	620.119	Utili di esercizi precedenti	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(26.078)	Acquisto azioni proprie	
Totale	1.668.476		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva indisponibile	8.713	Utili di esercizi precedenti	D
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		
Totale	8.712		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riduzione evidenziata alla riserva indisponibile per Euro 9.635 è stata effettuata, in esecuzione della delibera dell'Assemblea dei Soci del 29.4.2016, a seguito del parziale incasso di imposta ired avvenuto nell'esercizio 2015. Il fondo di riserva indisponibile è stato costituito per volontà dei Soci nell'esercizio 2013 attraverso parziale destinazione dell'utile conseguito al 31.12.2012 in quanto influenzato da una sopravvenienza attiva di Euro 34.049 derivante dall'iscrizione di un credito per Ires richiesta a rimborso e di competenza degli esercizi 2007-2008-2009-2010-2011; rimborso richiesto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 comma 1-quater del D.L. 6.12.2011 n. 201.

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

La movimentazione delle azioni proprie è la seguente:

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
UNI.RIMINI S.P.A.	199.928	17.385	(191.235)	26.078

Gli incrementi di azioni proprie derivano da acquisizioni a seguito del recesso dei Soci Comune di Cattolica e Associazione Italiana Albergatori.

I decrementi di azioni proprie sono derivano da cessioni ai Soci Italian Exhibition Group S.p.A (ex Rimini Fiera S.p.A.) e Maggioli S.p.A..

Fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
105.500	148.171	(42.671)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	148.171	148.171
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	6.500	6.500
Utilizzo nell'esercizio	49.171	49.171
Totale variazioni	(42.671)	(42.671)
Valore di fine esercizio	105.500	105.500

La composizione della voce "Altri Fondi" è di seguito dettagliata, gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio, i decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
F.do accantonamento rimborsi oneri gestione sedi a Università di Bologna	65.917	6.500	0	72.417
F.do premio produz.ne dip.ti	10.000	0	10.000	0
F.do acc.to rischi crediti consortili	38.671		38.671	0
Altri fondi	3.584	0	500	3.084
F.do acc.to rischi manut.ni ordinarie immobili in gestione	30.000	0	0	30.000
Arrotondamento	-1			-1
	148.171	6.500	49.171	105.500

Il Fondo rischi crediti consortili è stato riclassificato nella voce Fondo svalutazione crediti (previo adeguamento dello stesso al presumibile valore di realizzo dei crediti iscritti in bilancio) e, conseguentemente, iscritto nell'attivo per Euro 35.148 a riduzione dei crediti verso Soci consorziati per contributi consortili.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano de terminabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
303.093	277.828	25.265

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	277.828
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	26.113
Utilizzo nell'esercizio	848
Totale variazioni	25.265
Valore di fine esercizio	303.093

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.744.775	3.924.147	(179.372)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Obbligazioni							
Obbligazioni convertibili							
Debiti verso soci per finanziamenti							
Debiti verso banche	218.873	3.149.044		3.367.917	3.367.827		
Debiti verso altri finanziatori							
Acconti							
Debiti verso fornitori	78.628			78.628			

Debiti costituiti da titoli di Credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Debiti tributari	13.916		13.916	
Debiti verso istituti di Previdenza	29.153		29.153	
Altri debiti	255.162		255.162	
Arrotondamento	(1)		(1)	
	595.731	3.149.044	3.744.775	3.367.827

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

MUTUO LABORATORI VIA BASTIONI						
DATA DI STIPULA:	FINANZ. EROGATO	SCADENZA	INTERESSI ANNUO 2016	DURATA AMM.TO	PREAMM. TO	Debito residuo al 31/12/2016
20/10/1999	€ 557.773	31/12/2017	€ 917	13,5 ANNI	4,5 ANNI	€ 52.299
MUTUO LABORATORI EX-ARPA						
DATA DI STIPULA:	FINANZ. EROGATO	SCADENZA	INTERESSI ANNUO 2016	DURATA AMM.TO	PREAMM. TO	Debito residuo al 31/12/2016
21/12/2006	€ 2.000.000	31/12/2028	€ 13.166	20 ANNI	2 ANNI	€ 1.599.114
MUTUO IMMOBILE EX-MAR						
DATA DI STIPULA:	FINANZ. EROGATO	SCADENZA	INTERESSI ANNUO 2016	DURATA AMM.TO	PREAMM. TO	Debito residuo al 31/12/2016
21/05/2007	€ 2.000.000	30/04/2032	€ 12.107	20 ANNI	5 ANNI	€ 1.716.414

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	3.367.827	3.367.827	376.948	3.744.775

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	3.367.827	3.367.827	90	3.367.917
Debiti verso fornitori	-	-	78.628	78.628
Debiti tributari	-	-	13.916	13.916
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	29.153	29.153
Altri debiti	-	-	255.162	255.162
Totale debiti	3.367.827	3.367.827	376.948	3.744.775

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
240.737	249.280	(8.543)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

I Ratei passivi sono principalmente costituiti da quota parte di alcuni costi che trovano la loro corretta competenza economica nel 2016, pari ad euro 947.

I Risconti passivi sono costituiti da quota parte di ricavi che trovano la loro ricaduta economica in esercizi futuri; l'ammontare a bilancio è pari a 239.790 euro ed è composta:

- per 4.998 euro dalla quota del canone di locazione dell'immobile ex-Mar corrisposto dall'Università per il periodo dall'01/01/2017 al 31/01/2017;
- per 234.792 euro dalla quota contributo in conto impianti da rinviare economicamente ad esercizi futuri, ricevuto dall'Università di Bologna per i lavori di restauro e risanamento conservativo scientifico effettuati per la realizzazione dei Laboratori di Ricerca scientifica universitaria delle Facoltà di Farmacia e di Chimica Industriale presso l'immobile Ex-Arpa.

Per la contabilizzazione di tali contributi (dell'importo originario di Euro 291.667) non è stato scelto il metodo della riduzione del costo dei beni strumentali finanziati ma è stato ritenuto preferibile provvedere all'iscrizione di un risconto passivo per il medesimo importo al fine di sospenderne la valenza economica rinviata agli esercizi successivi.

Tale contributo viene annualmente iscritto tra i ricavi per una quota proporzionalmente corrispondente a quella di ammortamento dei relativi beni strumentali finanziati, iscritta tra gli oneri.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Riconoscimento ricavi

I ricavi dell'attività caratteristica: sono principalmente determinati da fitti attivi su immobili in proprietà, da rimborsi di oneri di varia natura riferiti ad immobili detenuti a vario titolo dalla società e da sopravvenienze attive; ricavi riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi in conto esercizio: sono principalmente costituiti da contributi versati (in via anticipata) dai Soci consorziati per la copertura dei costi di esercizio della Società a norma dell'art. 26 dello Statuto Sociale e iscritti in base al valore previsto dal Bilancio Preventivo 2016, a suo tempo approvato dall'Assemblea dei Soci consorziati.

I ricavi di natura finanziaria sono costituiti da interessi attivi di conto corrente bancario e conto deposito, riconosciuti in base alla competenza temporale, determinata dall'effettiva maturazione degli stessi nel corso dell'esercizio.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.619.320	1.744.692	(125.372)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	118.404	116.002	2.402
Altri ricavi e proventi	1.500.916	1.628.690	(127.774)
	1.619.320	1.744.692	(125.372)

I ricavi iscritti nel valore della produzione risultano dettagliatamente indicati nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
<i><u>Ricavi vendite e prestazioni (118.404):</u></i>			
-Organizzazione convegni	1.500	2.000	(500)
- Canoni attivi di locazione su immobili di proprietà	59.500	59.500	0
- Rimborso oneri di gestione immobili da Università di Bologna	57.391	54.492	2.899
- Rimborsi e proventi diversi	13	10	3
<i><u>Altri ricavi e proventi (1.500.916):</u></i>			
- Contributi dei Soci consorziati in conto esercizio	1.476.431	1.606.272	(129.841)

v.2.5.3

UNI.RIMINI S.P.A.

- Contributi in c/impianti	8.750	8.750	0
- Sopravvenienze attive	11.885	9.818	2.067
- Altri ricavi e proventi	3.850	3.850	0
	1.619.320	1.744.692	(125.372)

Nella voce Canoni attivi di locazione su immobili di proprietà figura il Canone di locazione Immobile ex-Mar corrisposto dall'Università (59.500 euro), come da contratto stipulato in data 01/10/2008 e rinnovato in data 17/10/2014 per ulteriori 6 anni ad un canone annuo pari a 70.000 euro ridotto del 15% dall'01/07/2014 per effetto della Legge 89 del 23/06/2014 relativa al contenimento della spesa pubblica e riduzione delle locazioni passive per le Amministrazioni pubbliche.

Contributi Consortili:

La quota di contributi consortili richiesti per l'esercizio 2016 evidenzia una diminuzione di Euro 129.841 rispetto all'esercizio 2015.

Di seguito si riporta l'indicazione dello scostamento dei contributi consortili richiesti negli ultimi sette anni da cui si ricava che rispetto all'esercizio 2009 (contributi di competenza pari ad Euro 2.716.690) la Società ha proceduto ad una riduzione complessiva del 45,65%.

SCOSTAMENTO	
ESERCIZIO 2010 SU 2009	-364.755
ESERCIZIO 2011 SU 2010	-150.000
ESERCIZIO 2012 SU 2011	-65.000
ESERCIZIO 2013 SU 2012	-236.935
ESERCIZIO 2014 SU 2013	-100.000
ESERCIZIO 2015 SU 2014	-193.728
ESERCIZIO 2016 SU 2015	-129.841
TOTALE NEGLI ULTIMI SETTE ANNI	-1.240.259

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Canoni di locazione, rimborso oneri di gestione immobili, altri di importo non rilevante	118.404
Totale	118.404

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**Ricavi per area geografica**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	118.404
Totale	118.404

Proventi e oneri finanziari**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(22.251)	(30.126)	7.875

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	4.812	8.485	(3.673)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(27.063)	(38.611)	11.548
	(22.251)	(30.126)	7.875

Oneri Finanziari:

In questa voce di spesa si riscontrano scostamenti rispetto all'esercizio 2015 per circa 11.500 euro in meno, vengono evidenziati gli interessi passivi afferenti i tre mutui fondiari stipulati per l'acquisto di tre immobili in proprietà della Società:

- ~ Immobile di Via Bastioni Settentrionali (acquisto avvenuto nel 20/10/1999);
- ~ Immobile ex-Arpa (acquisto avvenuto in data 21/12/2006) per il quale è stata richiesta l'ultima erogazione del finanziamento, a stato di avanzamento lavori, in data 15/12/2007;
- ~ Immobile ex-Mar (acquisto avvenuto in data 21/05/2007) per il quale è stata richiesta l'ultima erogazione del finanziamento, a stato di avanzamento lavori, in data 09/06/2008.

Per i mutui fondiari stipulati per l'acquisto degli immobili ex-Arpa ed ex-Mar sopracitati, il piano di ammortamento è iniziato nel corso del 2012, mentre per il mutuo fondiario stipulato per l'acquisto dell'immobile di Via Bastioni il piano di ammortamento è iniziato il 31/12/2004.

L'onere finanziario relativo al mutuo fondiario acceso per acquisto del immobile ex-Mar, pari a 12.107 euro nel 2016, risulta interamente coperto dal canone di locazione corrisposto dall'Università per l'affitto dei locali (canone annuo pari a circa 59.500 euro).

La sede ex-Arpa, per la quale la Società ha sostenuto nel 2016 oneri per interessi passivi pari a 13.166 euro, è stata concessa in comodato gratuito all'Università a fronte del sostegno, da parte di quest'ultima, dei costi di rifunzionalizzazione della sede, quantificabili in circa 290.000 euro.

Per i Laboratori didattici di Via Bastioni, attualmente in comodato d'uso gratuito con l'Università, Uni.Rimini S.p.A. ha sostenuto nel 2016 un onere pari a 917 euro in termini di interessi passivi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. Art 2427 primo comma n. 13 Cc)

Non sono iscritti in bilancio singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Non sono iscritti in bilancio singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires e l'Irap anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	8.556	37.987	(29.431)
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	17.985	42.000	(24.015)
IRES	11.996	24.000	(12.004)
IRAP	5.989	18.000	(12.011)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	(8.651)	(2.019)	(6.632)
Imposte differite (anticipate)	(778)	(1.994)	1.216
IRES	(681)	(1.994)	1.313
IRAP	(97)		(97)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	8.556	37.987	(29.431)

Imposte di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sussistono imposte di entità o incidenza eccezionale.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata

Nell'esercizio in esame sono state iscritte imposte anticipate (al netto della fiscalità anticipata rilevata in esercizi precedenti e recuperata nell'anno) per complessivi Euro 778 a fronte di costi di competenza dell'esercizio che risulteranno fiscalmente deducibili negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Recupero imposte anticipate 2016 - COSTO		IRES	IRAP
QUOTE ACCANTONAMENTO INDEDUCIBILI IRES/IRAP negli ANNI PASSATI DIVENTATI COSTI DEDUCIBILI NEL 2016	2016	27,50%	3,90%
Recupero Imposte anticipate IRES e IRAP per utilizzo F.do Accantonamento oneri generali Immobili Patara-Briolini per 650	500	138	20
Recupero Imposte anticipate IRES e IRAP per utilizzo F.do svalutazione crediti consortili	3.523	969	137
Recupero Imposte anticipate IRES e IRAP per utilizzo F.do Accantonamento Oneri gestione UNIBO per Sede angherà NON UTILIZZATO	0	0	0
Maggiori imposte 2016 x Recupero nel 2016 imposte anticipate nel 2015		1.106	157
Imposte anticipate nel 2016 - MINOR COSTO		IRES	IRAP
QUOTE ACCANTONAMENTO INDEDUCIBILI IRES/IRAP	2016	27,50%	3,90%
F.do rimb. Oneri gest. UniBo per Sede Angherà	6.500	-1.788	-254
F.do Acc. Utenze/Oneri gestione Immobili per Patara	0	0	0
F.do Acc. Rischi crediti consortili	0	0	0
Minori imposte 2016 per imposte anticipate nel 2016		-1.788	-254
		-2.041	
TOTALE IMPOSTA ANTICIPATE 2016		-778	

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)_

L'organico medio aziendale ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Quadri	2	2	0
Impiegati	5	5	0
Operai	3	3	0
	10	10	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

(rif. Art 2427 primo comma n. 16 Cc)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.005	9.654
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Tasso applicato	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

I compensi spettanti agli Amministratori sono evidenziati al netto dei relativi eventuali oneri sociali.

I compensi spettanti al Collegio Sindacale per le funzioni di vigilanza sono evidenziati al netto dei relativi eventuali oneri sociali.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Collegio Sindacale a cui sono state attribuite le funzioni di revisione legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.410
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.410

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali

La società ha concesso iscrizioni ipotecarie gravanti sul proprio patrimonio immobiliare a garanzia dei seguenti finanziamenti come di seguito evidenziato:

MUTUO LABORATORI VIA BASTIONI					
DATA DI STIPULA:	FINANZ. EROGATO	SCADENZA	VALORE IPOTECA	CREDITORE	Debito residuo al 31/12/2016
20/10/1999	€ 557.773	31/12/2017	€ 2.091.650	BANCA CARIM	€ 52.299
MUTUO LABORATORI EX-ARPA					
DATA DI STIPULA:	FINANZ. EROGATO	SCADENZA	VALORE IPOTECA	CREDITORE	Debito residuo al 31/12/2016
21/12/2006	€ 2.000.000	31/12/2028	€ 3.000.000	BANCA CARIM	€ 1.599.114
MUTUO IMMOBILE EX-MAR					
DATA DI STIPULA:	FINANZ. EROGATO	SCADENZA	VALORE IPOTECA	CREDITORE	Debito residuo al 31/12/2016
21/05/2007	€ 2.000.000	30/04/2032	€ 3.000.000	BANCA CARIM	€ 1.716.414

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito uno o più patrimoni destinati in via esclusiva a specifici affari né stipulato finanziamenti ricadenti nella fattispecie prevista dall'art. 2447 bis comma 1 lettera b) del C.c..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio non sono avvenuti fatti di rilievo da menzionare ai sensi dell'art. 2427 primo comma - punto 22 quater del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

	Azioni proprie
Numero	30.000
Valore nominale	15.300
Parte di capitale corrispondente	15.300

Azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

	Azioni proprie
Alienazioni nell'esercizio	
Numero	220.000
Valore nominale	112.200
Parte di capitale corrispondente	112.200
Corrispettivo	112.200
Acquisizioni nell'esercizio	
Numero	20.000
Valore nominale	10.200
Parte di capitale corrispondente	10.200
Corrispettivo	17.385

Relativamente al commento sulle movimentazioni delle azioni proprie si fa rinvio al paragrafo "Aggiornamenti sulla compagine societaria" riportato tra i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio nella prima parte della presente nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio come segue:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	37.649
5% a riserva legale	Euro 1.882	
a riserva straordinaria	Euro 35.767	

Nota integrativa, parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Rimini, li 22 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Leonardo Cagnoli

Il sottoscritto Rag. Paolo Damiani, in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quater e 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

UNI.RIMINI S.p.A. Società Consortile per l'Università nel Riminese**Sede Legale in Rimini Via Angherà n. 22****Verbale****Assemblea Generale dei Soci Consorziati****Seduta Ordinaria in 2^ Convocazione**

Oggi 28 aprile 2017, alle ore 11.15, in questo luogo in Rimini Via Angherà n.22, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria convocata a norma di statuto (art. 12 "Convocazione dell'Assemblea"), con lettera datata 29 marzo 2017 prot. num. 137, inviata mediante posta elettronica certificata in data 29 marzo 2017 a tutti i legali rappresentanti dei n. 14 Soci Consorziati, nonché agli Amministratori ed ai Sindaci Revisori, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente;
2. Proposta di Bilancio d'Esercizio 2016 e relativi allegati: esame e determinazioni;
3. Situazione Soci: riferimenti;
4. Elezione dei componenti il Consiglio d'Amministrazione per il triennio 2017-2018-2019, designazione del Presidente e del Vice-Presidente e determinazione dei compensi;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti i **Soci**:

1) **Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini**, con sede in Rimini, Corso d'Augusto n.62, C.F. 91022030406, titolare e portatore di n. 841.867 azioni ordinarie nominative di nominali € 0,51 cadauna, corrispondenti al 42,093% del capitale sociale, rappresentata dal legale rappresentante dell'ente Presidente Dott.ssa Linda Gemmani;

2) **Comune di Rimini**, con sede in Rimini, Piazza Cavour n. 27, C.F. 00304260409, titolare e portatore di n. 400.000 azioni ordinarie nominative di nominali € 0,51 cadauna, corrispondenti al 20% del capitale sociale, rappresentato dall'Assessore Gian Luca Brasini, come da delega del Sindaco Dott. Andrea Gnassi del 15/12/2016 prot. num. 2016/264532, agli atti dell'ufficio segreteria;

3) **Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini**, con sede legale a Forlì in Corso della Repubblica, 5 e con sede secondaria in Rimini, Via Sigismondo n. 28, C.F. 04283130401, titolare e portatore di n. 200.000 azioni ordinarie nominative di nominali € 0,51 cadauna, corrispondenti al 10% del capitale sociale, rappresentata dal Dott. Antonio Nannini, a ciò delegato dal legale rappresentante dell'ente, Presidente Sig. Fabrizio Moretti, come da delega del 21 aprile 2017, agli atti dell'ufficio segreteria;

4) **Italian Exhibition Group S.p.a.**, con sede in Rimini, Via Emilia n. 155, C.F. 00139440408, titolare e portatore di n. 120.000 azioni ordinarie nominative di nominali € 0,51 cadauna, corrispondenti al 6% del capitale sociale, rappresentato dal Dott. Roberto Bondioli, a ciò delegato dal legale rappresentante dell'ente, Presidente Dott. Lorenzo Cagnoni, come da delega del 03 aprile 2017 agli atti dell'ufficio segreteria;

5) **Confindustria Romagna**, con sede in Rimini, Piazza Cavour n. 4, e a Ravenna, Via Barbiani 8/10, C.F. 91163200404 titolare e portatore di n. 70.000 azioni ordinarie nominative di nominali € 0,51 cadauna, corrispondenti al 3,5% del capitale sociale, rappresentato dall'Ing. Franco Raffi a ciò delegato dal legale rappresentante dell'Ente, Presidente Dott. Paolo Maggioli come da delega del 28 aprile 2017 agli atti dell'ufficio segreteria;

6) **Gruppo Società Gas Rimini S.p.A.**, con sede in Rimini, Via Chiabrera n.

34/B, C.F. 00126550409, titolare e portatore di n. 20.000 azioni ordinarie nominative di nominali € 0,51 cadauna, corrispondenti all'1 % del capitale sociale, rappresentato dalla Sig.ra Silvia Gobetto, a ciò delegata dal legale rappresentante dell'Ente, Presidente Dott.ssa Micaela Dionigi, come da delega del 28 aprile 2017 agli atti dell'ufficio segreteria;

7) **Fondazione En.A.I.P. "S. Zavatta" Rimini**, con sede in Rimini, Viale Valturio n.4, C.F. 02291500409, titolare e portatore di n. 10.133 azioni ordinarie nominative di nominali € 0,51 cadauna, corrispondenti allo 0,507% del capitale sociale, rappresentata dal Dott. Betti Vittorio legale rappresentante dell'Ente;

8) **Comune di Santarcangelo di Romagna**, con sede in Santarcangelo di Romagna, P.za Ganganelli 1, C.F. 01219190400, titolare e portatore di n. 10.000 azioni ordinarie nominative di nominati € 0,51, cadauna, corrispondenti all' 0,5% del capitale sociale, rappresentato dall'Assessore Pamela Fussi a ciò delegata dal legale rappresentante dell'Ente, Sindaco Dott.ssa Alice Parma come da delega del 28 aprile 2017 agli atti dell'ufficio segreteria;

9) **Comune di Bellaria-Igea Marina**, con sede in Bellaria-Igea Marina (RN), Piazza del Popolo n. 1, C.F. 00250950409, titolare e portatore di n. 12.000 azioni ordinarie nominative di nominali € 0,51 cadauna, corrispondenti allo 0,6% del capitale sociale, rappresentato dal Vice Sindaco Dott. Roberto Maggioli, a ciò delegato dal legale rappresentante dell'Ente, Sindaco Sig. Enzo Ceccarelli, come da delega del 28 aprile 2017 agli atti dell'ufficio segreteria;

10) **Banca di Credito Cooperativo di Gradara**, con sede in Gradara, Via Mancini 21, CF 00131830416 titolare e portatore di n. 20.000 azioni ordinarie nominative di nominati € 0,51, cadauna, corrispondenti all' 1%

del capitale sociale, rappresentato dal Dott. Luigi Maffi a ciò delegato dal legale rappresentante dell'Ente, Presidente Dott. Caldari Fausto come da delega del 24 aprile 2017 agli atti dell'ufficio segreteria.

i quali rappresentano complessivamente l'85,20 % del capitale sociale.

Uni.Rimini Spa detiene azioni proprie pari all'1,50% del capitale sociale.

Le azioni del Socio receduto C.N.A Servizi in liquidazione coatta amministrativa, pari all'1% del capitale sociale, sono depositate presso la sede della società e risultano sospese.

Sono presenti dei totali 10 membri del **Consiglio di Amministrazione:**

Cagnoli Dott. Leonardo Presidente

Bonfiglioli Dott.ssa Barbara Vicepresidente

Moretti Sig. Fabrizio Consigliere

Polazzi Avv. Gianandrea Consigliere

Sono presenti dei totali 3 membri effettivi del **Collegio Sindacale:**

Scala Dott. Fabio Presidente

Protti Rag. Giovanni Membro Effettivo

Maracci Dott. Mattia Membro Effettivo

Sono presenti, inoltre, di UNI.RIMINI S.p.A., il Direttore Dott. Lorenzo Succi, il Responsabile Amministrativo Dott. Fabio Morganti e la Rag. Valeria Grossi.

A norma di Statuto (art. 14 "Presidenza e funzionamento dell'Assemblea"),
il Presidente del Consiglio d'Amministrazione Dott. Leonardo Cagnoli presiede l'Assemblea e provvede:

- **alla designazione di due scrutatori e di un segretario;** propone, quindi, di nominare i due scrutatori nelle persone del Dott. Luigi Maffi e del Dott. Roberto Bondioli ed il segretario nella persona dell'impiegata dipendente della società, addetta di segreteria, Rag. Valeria Grossi; la proposta è

approvata all'unanimità;

- **all'accertamento del diritto dei Soci presenti a partecipare all'Assemblea** in quanto regolarmente iscritti nel Libro Soci, compreso l'accertamento della regolarità delle deleghe presentate (Statuto art. 13 "Intervento all'Assemblea");
- **alla constatazione che la presente Assemblea Ordinaria in 2^a convocazione**, essendo andata deserta quella in prima convocazione prevista per giovedì 27 aprile 2017, **è validamente costituita** visto che è rappresentato l'85,20% del capitale sociale. Uni.Rimini Spa detiene azioni proprie pari all'1,50% del capitale sociale e le azioni del Socio receduto C.N.A. Servizi in liquidazione coatta amministrativa, pari all'1% del capitale sociale, sono depositate presso la sede della società e risultano sospese;
- **alla constatazione del numero dei voti necessari per le deliberazioni**, ovvero a maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato **ed alla fissazione delle modalità per le votazioni**; chiede, quindi, se debbano essere effettuate segretamente, tramite scheda, oppure palesemente per alzata di mano; si decide unanimemente per la seconda opzione;
- **alla direzione e regolazione della discussione della seduta che, per tutto quanto sopraesposto, dichiara aperta.**

Il Presidente passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, **"Relazione del Presidente"**, consegnata ai presenti in fascicolo contenente anche le slides proiettate nel corso dell'Assemblea e disponibili agli atti dell'ufficio segreteria.

Della suddetta "Relazione del Presidente" viene di seguito riportata una sintesi:

"Egregi Soci,

la riunione odierna conclude il periodo di mandato triennale 2014 –

2016 dell'attuale Consiglio di Amministrazione di Uni.Rimini, del suo Presidente e della Vicepresidente.

Durante questa Assemblea vi presenterò la relazione sui principali fatti avvenuti nel corso del 2016, vi sarà illustrata la proposta di bilancio dell'esercizio 2016, vi riferirò della situazione dei Soci, si terranno le elezioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2017 – 2018 – 2019, si procederà alla designazione di Presidente e di Vicepresidente e saranno determinati i compensi degli Amministratori.

Mi sia consentito, prima di entrare nel vivo della trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, di ringraziare di cuore la Vicepresidente, Dott.ssa Barbara Bonfiglioli e tutti i membri del CdA che hanno intensamente ed efficacemente lavorato nel corso del loro mandato contribuendo allo sviluppo della progettualità dell'ente e, con il supporto impagabile del Direttore, Dott. Lorenzo Succi, del Dott. Fabio Morganti e dei membri degli uffici di Uni.Rimini, al raggiungimento degli obiettivi programmatici via via individuati in accordo con le indicazioni dell'Assemblea dei Soci. La scelta, fatta in passato, di avere un CdA composto da un elevato numero di membri è derivata dalla opportunità di far partecipare attivamente alla vita di Uni.Rimini e dell'Ateneo di Bologna il maggior numero di attori possibile, in rappresentanza di Istituzioni pubbliche e private, Associazioni, Aziende pubbliche e private presenti nel territorio della Provincia di Rimini ponendo anche in questo modo le basi per una osmosi efficace tra territorio e mondo accademico e ci sembra che sia stata una scelta positiva.

Entrando nel vivo dell'Assemblea, vorrei sottolineare che il 2016 è stato un anno importante e complesso per l'Università di Bologna, l'Università multicampus di cui il Campus di Rimini fa parte. Lo è stato per

le numerose attività svolte dall'Alma Mater presso tutte le sue sedi e lo è stato perché il primo novembre 2015 è avvenuto l'insediamento del nuovo Magnifico Rettore, il Prof. Francesco Ubertini e dei nuovi Prorettori con le conseguenti ricadute sul Campus di Rimini già nel 2016. Vorrei sinteticamente riferire di alcuni temi che riguardano tutto l'Ateneo di Bologna e sono di particolare interesse per il Campus di Rimini.

Alle modifiche degli organi di Ateneo ha fatto seguito l'elaborazione da parte del Rettore, in sintonia con il Consiglio di Amministrazione e con il Senato Accademico, parzialmente rinnovati alcuni mesi prima, del nuovo piano strategico dell'Università ed è iniziato il percorso riguardante la riforma dello statuto. La bozza di articolato del nuovo statuto è stata resa disponibile dal gruppo di lavoro incaricato della sua elaborazione il 15 settembre 2016 ed è tuttora, in parte, oggetto di esame nelle sedi istituzionali competenti. Essa, fin dall'inizio, è all'attenzione anche degli Enti di Sostegno dei Campus della Romagna che hanno, in più occasioni, presentato ufficialmente le loro istanze volte a sostenere lo sviluppo dei Campus attraverso modifiche del precedente statuto che vadano nella direzione di trovare un giusto e stabile equilibrio tra alcuni indispensabili margini di autonomia dei Campus e l'unitarietà dell'Ateneo, tenendo al contempo nella massima considerazione l'attività degli Enti di Sostegno. Mi preme sottolineare al proposito la grande coesione esistente tra Uni.Rimini e il Campus del nostro territorio e tra Uni.Rimini e gli altri Enti di Sostegno dei Campus della Romagna con i quali il 23 giugno 2016 è stato firmato a Cesena un protocollo di collaborazione fortemente condiviso. Una parte del nuovo Statuto, quella riguardante in particolare Strutture, Multicampus ed Organizzazione dell'Ateneo, dopo approvazione da parte di Senato Accademico e CdA è già stata inviata al MIUR per una sua

valutazione mentre la parte riguardante gli organi di Ateneo è tuttora in discussione in Senato Accademico.

Nel corso del 2016 l'Ateneo ha affrontato il tema della organizzazione della didattica allo scopo di rendere gli insegnamenti universitari sempre più coerenti con le caratteristiche identitarie dei territori sui cui essi insistono, anche creando nuovi corsi di laurea ove ciò fosse opportuno, di favorire l'istituzione di corsi di laurea internazionali (in lingua inglese), di accorpare in unica sede i corsi sostanzialmente identici e presenti in più sedi dell'Ateneo. Uni.Rimini ha condiviso queste linee di azione con l'Ateneo, con il Campus di Rimini e con l'insieme delle istituzioni e del sistema socio-economico territoriale. In particolare si è convenuto sulla opportunità che, a partire dall'anno accademico 2017/2018 venga rimodellato il Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive dandogli a livello riminese una impronta più orientata al benessere; sarà quindi effettuato uno scambio di sede tra Rimini e Bologna dei Corsi di Laurea Magistrali STAMPA (trasferito da Bologna a Rimini) e MAMS (trasferito da Rimini a Bologna), e sarà attivato presso il Campus di Rimini un nuovo corso di laurea magistrale internazionale "Wellness planning and sport activities for health culture and tourism", sempre nell'ambito dell'area di scienze motorie. Questo nuovo corso ben si inquadra nelle vocazioni del nostro territorio che ha nel benessere, nello sviluppo di attività volte a migliorare la qualità della vita e nel turismo elementi caratterizzanti. Questo corso inoltre risponde alla opportunità di sviluppare insegnamenti in lingua inglese. Nell'anno accademico 2017/2018 dunque, i corsi di laurea nell'ambito dell'area di scienze motorie diventeranno tre (un corso triennale parzialmente ridisegnato e due corsi magistrali di cui uno in lingua inglese) rispetto ai due attuali (un

triennale e un magistrale). E' previsto inoltre che nel 2018/2019 venga attivato un ulteriore nuovo corso di laurea internazionale "Advanced cosmetic science" che, promosso dal Dipartimento di Chimica Giacomo Ciamician, ben si collega per i contenuti che andrà a sviluppare con i temi del benessere e della salute che rappresentano il *fil rouge* dei corsi del Campus di Rimini. Dal prossimo anno accademico invece il Campus di Rimini rimarrà solo come sede di tirocini formativi del corso di laurea triennale in "Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia". La sede della didattica sarà infatti riportata a Bologna. Il corso di laurea ha dato sempre ottimi risultati in termini di qualità dell'insegnamento, di soddisfazione degli studenti e di possibilità di lavoro post-laurea e ciò abbiamo più volte rappresentato all'Ateneo, tuttavia il corso di laurea rappresentava un duplicato rispetto ad analogo corso presente a Bologna così che la riunificazione è risultata inevitabile. Ci auguriamo che il mantenimento a Rimini della sede di tirocini formativi possa consentire agli studenti le stesse opportunità di crescita culturale e di impiego post-laurea di cui hanno potuto godere negli anni passati.

Nel corso del 2016 l'Ateneo ha sviluppato il piano dell'edilizia e della sostenibilità ambientale per il prossimo triennio. Come ho avuto modo di comunicarVi in passato, il delegato del Rettore per lo studio del piano è il Prof. Riccardo Gulli che si avvale della collaborazione dell'Ing. Andrea Braschi. Il precedente piano edilizio è stato rivisto dalla nuova governance di Ateneo e per quanto riguarda Rimini sono in corso incontri tra Università, Comune di Rimini ed Uni.Rimini per giungere ad una riprogettazione della Cittadella Universitaria che soddisfi la opportunità di raggruppare le attività in plessi che ospitino attività omogenee e che tenga conto da una parte di tutto ciò che è stato fatto finora con un grande

impegno economico da parte di Uni.Rimini con tutti i suoi Soci (la nostra società possiede tre edifici, uno in via Clodia, uno in via Bastioni Settentrionali ed uno in piazza Malatesta e sostiene le spese di affitto e gestione di altre sedi ad uso totale o parziale dell'Università quali Palazzo Briolini e sede di via Patara) e del Comune di Rimini e dall'altra dell'Università impegnata nel pagamento di affitti importanti per la locazione di alcune sedi e al finanziamento di progetti per edificazione o ristrutturazione di altri edifici. Al momento sono finiti i lavori di ristrutturazione dell'Alberti 2.6 che è già occupato e sono in corso i lavori dell'Alberti 2.7 con creazione di nuovi spazi. I Tecnopoli sono stati trasferiti dall'ex-Arpa alla nuova sede dell'ex-Macello. Ricordiamo anche che, pochi giorni fa, il Comune di Rimini ha siglato un accordo con l'Università di Bologna riguardante il recupero di Palazzo Lettimi quale sede da destinare all'Università.

In breve, infine, voglio segnalarvi che il 4 febbraio 2016 il Prof. Sergio Brasini, professore ordinario di analisi di mercato presso il Dipartimento di Scienze Statistiche, è subentrato al Prof. Antonello Eugenio Scorcu nel ruolo di Coordinatore del Consiglio di Campus di Rimini e che la Prof.ssa Paola Giuri è la nuova Vicepresidente della Scuola Economia Management e Statistica succedendo al Prof. Sergio Brasini.

Tornando più specificamente alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno di oggi vorrei passare a trattare del Bilancio consuntivo dell'esercizio 2016, che rappresenta un momento di grande importanza per la Società sia per la verifica economica finanziaria che perché ci permette di esplicitare l'attività svolta nell'anno precedente e la componente progettuale che coinvolgerà Uni.Rimini per il prossimo futuro.

Per questo permettetemi di illustrarvi per prima cosa alcuni dati riferiti alla attività di Uni.Rimini nel 2016 e di confermare i principali obiettivi programmatici della nostra Società per il 2017.

Già un anno fa abbiamo ricordato come Uni.Rimini nei suoi primi anni di vita abbia cercato di svolgere un lavoro intenso su alcuni aspetti che, inizialmente, riguardavano l'avvio dell'insediamento Universitario e che consistevano:

- 1) Nell'investire in contenitori necessari per lo sviluppo della didattica;
- 2) Nel raggiungere una soglia critica di studenti che permettesse il consolidamento del Campus.

A questi primi obiettivi, nel corso degli anni, se ne sono aggiunti altri.

Essi sono stati:

- 3) L'avvio di una struttura dipartimentale e lo sviluppo di una attività di ricerca oltre che di didattica;
- 4) La adozione di strumenti facilitanti, sia strutturali che funzionali, per i docenti al fine di favorire il loro incardinamento presso la Sede di Rimini;
- 5) L'avvio di un dialogo costruttivo tra l'Università e le Aziende e le Istituzioni del Territorio al fine di favorire il trasferimento tecnologico e la innovazione di prodotti e processi produttivi dall'ambiente accademico al territorio da una parte, e l'attivazione di processi facilitanti l'ingresso dei discenti nel mondo del lavoro dall'altra.

Non c'è dubbio che questi obiettivi siano stati raggiunti. Riportiamo sinteticamente alcune cifre riferite all'ultimo anno accademico e alla situazione attuale:

- 1) 4.751 studenti iscritti (di cui il 11,07 % stranieri);
- 2) 1.689 studenti immatricolati nell'anno accademico 2016/2017 (più 10%

circa rispetto al precedente anno accademico);

3) Oltre 27.0000 mq di superficie a disposizione dell'Università per la didattica e la ricerca;

4) Il consolidamento delle attività del Dipartimento in Scienze per la Qualità della Vita;

5) Circa 500 aziende convenzionate in Tirocinio formativo con il nostro Campus Universitario.

Entrando più nel dettaglio, il Campus di Rimini ha: il Dipartimento in Scienze per la qualità della Vita (Direttore - Prof. Giovanni Matteucci), la Vicepresidenza della Scuola di Economia, Management e Statistica (Vicepresidente Prof.ssa Paola Giuri), la Vicepresidenza della Scuola di Farmacia, Biotecnologie e Scienze Motorie (Vicepresidente Prof.ssa Mirella Falconi), 4 Unità Operative di Sede (UOS Chimica Industriale, UOS Scienze Aziendali, UOS Scienze Economiche, UOS Scienze Statistiche), 19 Corsi di Laurea di cui 11 triennali (uno dei quali con curriculum in lingua inglese), 7 magistrali (di cui 3 interamente in lingua inglese ed 1 con curriculum in lingua inglese), ed 1 a ciclo unico.

Gli immatricolati nell' anno (dati al 29.12.2016) sono stati 1.689 così suddivisi tra le varie Scuole:

- Scuola di Economia Management e Statistica: 670;
- Scuola di Farmacia, Biotecnologie e Scienze Motorie: 226;
- Scuola di Lettere e Beni Culturali: 290;
- Scuola di Medicina e Chirurgia: 216;
- Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione: 242;
- Scuola di Scienze: 45.

Nell' Anno accademico 2016/17 gli iscritti al 03.02.2017 sono 4.751; l'11,07% sono stranieri, il 56,6% sono emiliano-romagnoli e il 27,59%

provengono dalla provincia di Rimini. I laureati nel 2016 sono stati 1.341. Al di là dei numeri, un dato significativo dell'ultimo esercizio è stato un sempre maggiore interesse da parte del sistema economico e sociale riminese nei confronti delle attività svolte dall'Università e viceversa; così oggi possiamo parlare della presenza a Rimini di un sistema universitario complesso, articolato su una Didattica collegata ad alcuni *asset* di eccellenza territoriali, su un'attività di Ricerca sia Accademica che Applicata, e di importanti collegamenti con il Sistema Economico locale. Anche a questa rete relazionale importante tra Aziende del territorio e Università, aspetto che sta molto a cuore ad Uni.Rimini che ne fa uno degli aspetti chiave della sua *mission*, sono dovuti i buoni risultati occupazionali degli studenti laureati presso il Campus di Rimini, come è risultato da uno studio commissionato in un recente passato dalla nostra Società ad Alma Laurea e i cui risultati sono stati illustrati nel dettaglio l'11 giugno 2015 in occasione della presentazione del Bilancio Sociale della Società e nel corso dell'Assemblea dei Soci del 29.04.2016.

Tutte queste attività, le principali delle quali più approfonditamente sono descritte nel testo, sono state portate avanti nel 2016 nel rispetto di quanto programmato e hanno comportato una grande ricaduta economica sul nostro territorio.

La ricaduta economica dell'insediamento universitario a Rimini è indubbia: poter portare annualmente sul nostro territorio una ricchezza che una ricerca del 2015 condotta da docenti del nostro Campus stimava tra i 14.000.000 e i 17.000.000 di euro all'anno è un contributo significativo per una filiera economica che coinvolge non solo gli erogatori dei servizi strettamente legati al mondo universitario, ma anche tutto l'indotto che negli anni si è creato attorno alla Cittadella Universitaria.

Al di là di ciò vorrei fermare ora l'attenzione su alcuni aspetti generali che chiariscono quanto importante sia il ruolo dell'Università sul nostro territorio e quanto altrettanto importante sia stato e sia il ruolo della nostra Società nel favorire il suo sviluppo nella nostra Provincia:

- a) L'Università a Rimini ha significato senza dubbio in questi anni un valido strumento di crescita culturale. Il 30% circa dei nostri iscritti proviene dalla provincia di Rimini e il fatto di poter avere una sede universitaria prestigiosa sul territorio ha rappresentato una valida e concreta possibilità di accesso agli studi universitari per le nostre giovani generazioni. Oltre a ciò, la presenza di una Biblioteca universitaria e gli innumerevoli eventi culturali organizzati nell'anno dall'Università ed aperti al pubblico costituiscono elementi di alto livello e facilitano aggregazione e interesse attorno ad importanti temi scientifici e di Ricerca. Da ultimo, molti dei Docenti del Campus collaborano con Istituzioni locali nell'ambito di progetti il cui sviluppo comporta una diffusione di saperi e valori scientifici.
- b) Aver qualificato ambiti importanti della città con il posizionamento di strutture universitarie in precedenza altrimenti destinate e talora necessarie di ristrutturazione, è un altro merito che si deve riconoscere al progetto della Cittadella Universitaria sul quale in passato sono stati fatti importanti investimenti, sia in termini di strutture che di attrezzature. La gran parte dei finanziamenti di questa operazione è provenuta da fondi del Ministero dell'Università e della stessa Università di Bologna con un importante contributo da parte di Uni.Rimini che ha acquisito, ristrutturato e messo a disposizione dell'Università nel corso degli

anni gli edifici, i laboratori didattici e le aule universitarie di via Bastioni e di via Clodia e l'ex- Arpa di Piazza Malatesta per una superficie totale di circa 3000 mq. Il Comune di Rimini ha contribuito in maniera importantissima allo sviluppo della Cittadella Universitaria e, nel 2016 ciò ha permesso la ristrutturazione della porzione del complesso Alberti fino ad allora solo parzialmente attuata; i lavori sono iniziati nel 2015, nel 2016 è stata completata la porzione di edificio individuata come Alberti 2.6 e sono in avanzato stato di evoluzione i lavori della porzione individuata come Alberti 2.7.

- c) Quello della Ricerca applicata è un altro tema sul quale negli ultimi anni, compreso il 2016, sono stati fatti passi in avanti. L'Università ha naturalmente una *mission* di base che è quella della ricerca scientifica ed accademica mirata all'avanzamento dei saperi e allo sviluppo delle conoscenze scientifico-teoriche di base. A questo *asset* fondamentale negli ultimi anni si è aggiunto però un ulteriore aspetto: quello della Ricerca applicata alle esigenze delle Imprese. I Tecnopoli sviluppati dalla Regione Emilia Romagna in collaborazione con l'Università di Bologna e il Comune di Rimini sono una risposta importante a questa esigenza: essi costituiscono la sede dell'incontro tra una domanda di innovazione tecnologica di prodotto e di processo e un'offerta di competenze aggiornate e di frontiera. Gli aspetti problematici sono tanti perché spesso il dialogo tra mondi diversi è difficile per contenuti, finalità e soprattutto per tempistiche di reazione, ma il progetto, che ha un obiettivo molto chiaro ed unanimemente riconosciuto come valido, quello di conferire maggiore competitività alle attività produttive

del territorio ed aiutarle ad affrontare mercati sempre complessi ed instabili, potrà portare ai risultati sperati. Anche nel corso del 2016 Uni.Rimini si è fortemente impegnata per far conoscere al territorio le potenzialità del Tecnopoli già operanti a Rimini (CIRI – MAM e CIRI – ENERGIA AMBIENTE) e degli altri Tecnopoli operanti a Bologna e negli altri Campus Romagnoli organizzando incontri con le Aziende del territorio, a gruppi ed individuali. Si cominciano a vedere risultati interessanti.

- d) Ho lasciato per ultimo il tema che anche nel 2016 ha accentrato su di sé la maggior parte degli sforzi d'investimento della nostra Società: la Ricerca scientifica e l'incardinamento dei Docenti nel nostro Campus Universitario. È evidente, come già detto in passato, che senza la Ricerca accademica, a Rimini avremmo un semplice distacco della didattica, importante per i numeri e forse anche per i risultati in termini di occupazione dei Laureati, ma pur sempre un distacco didattico. Ma senza ricerca non ci sono Docenti incardinati e anche la qualità della didattica è destinata a calare. Il tema della Ricerca è stato per noi anche nel 2016 il tema centrale sul quale abbiamo voluto sviluppare una politica di potenziamento del personale accademico e di ulteriore sviluppo dell'attività svolta presso i laboratori del Campus. Diverse sono le anime scientifiche che animano questi laboratori cofinanziati con grande impegno da Uni.Rimini e il nostro desiderio è che possano diventare un patrimonio per gli studenti ma anche per la città. Ci preme che essi rispondano alle esigenze dei docenti e che essi trovino vantaggi nello sviluppare la ricerca a Rimini. Per perseguire lo scopo di potenziamento della ricerca abbiamo

investito nel 2016 in questo campo importanti risorse (Euro 348.530 circa); all'interno di questo stanziamento, molto elevato è stato quanto impegnato per la istituzione di assegni di ricerca e borse di studio (Euro 290.000).

Detto tutto ciò, oggi, tuttavia viviamo un momento difficile della nostra Nazione e anche dell'Università in generale e dei Campus dell'Alma Mater, compreso ovviamente quello di Rimini. Oggi a) c'è una nuova *governance* di Ateneo, un nuovo statuto e sono in definizione i nuovi piani di sviluppo dell'Ateneo; contemporaneamente, b) c'è stata una ripresa di alcuni movimenti di pensiero che vorrebbero riportare a Bologna una parte di ciò che viene oggi decentrato nei vari Campus e, c) c'è una riduzione dei finanziamenti ad Uni.Rimini (circa -45% dal 2009 ad 2016).

La compagine sociale ha subito le seguenti variazioni negli ultimi anni: un Socio è receduto nel 2015 (Provincia di Rimini) e tre Soci nel 2016 (CNA Servizi, Comune di Cattolica, Associazione Albergatori di Rimini); due nuovi Soci sono entrati a far parte della nostra compagine sociale (Banca di Credito Cooperativo di Gradara nel 2015 e Maggioli Spa nel 2016) e altri due hanno incrementato il numero delle loro Azioni (Società Gas Rimini spa nel 2015 e Rimini Fiera nel 2016). La situazione non ci lascia tranquilli per il futuro perché i contributi già calati nel 2016 e nelle previsioni del 2017 potrebbero ulteriormente ridursi nel 2018.

Come muoversi allora per far sì che i grandi sforzi del passato non vengano vanificati? Come limitare la fuga dei docenti e degli studenti? Tenendo presente la complessità delle relazioni che regolano la vita dell'Università e del territorio in cui essa opera e del fine ultimo per la

quale essa esiste, che è la crescita culturale degli studenti, come possiamo cercare di evitare che vada perso quel patrimonio strutturale e culturale che si è acquisito nel tempo anche da parte del nostro territorio? Non certo, o per lo meno non solo, aumentando quantitativamente l'offerta formativa e cercando di attrarre un numero sempre crescente di studenti senza una logica di qualificazione dell'offerta formativa e di sviluppo della ricerca in loco. Gli interventi da effettuare da parte di Uni.Rimini devono essere a tutto campo e per fare ciò ci eravamo proposti un anno fa di: a) rafforzare la coerenza tra offerta formativa e peculiarità del territorio (formazione sul campo degli studenti e osservatorio e campo di sperimentazione per i docenti); b) sostenere gli interventi a favore della internazionalizzazione dei corsi di studio e favorire la possibilità degli studenti di fruire di frequenza universitaria all'estero; c) favorire l'incardinamento e il posizionamento dell'attività di ricerca presso le Sedi di Rimini sostenendo i docenti del Campus nelle loro relazioni con gli organi di Ateneo e facilitando le loro possibilità di lavoro all'interno del Campus di Rimini (sostegno in termini di Personale e Risorse Tecnologiche); d) sviluppare servizi per gli studenti ed e) rafforzare ulteriormente i rapporti tra Università e territorio.

Nel 2016 Uni.Rimini, per quanto riguarda il primo punto, ha supportato le realtà accademiche presenti nel Campus per tutte le attività rivolte a favorire la crescita del territorio (organizzazione, creatività, semplificazione e innovazione tecnologica, sostenibilità ecc.) in particolare per quanto riguarda le sue peculiarità. Attenzione è stata posta quindi nel sostenere le attività coerenti con la *mission* e *vision* del nostro territorio (turismo, salute, benessere, qualità della vita)

sostenendo anche una ridefinizione di alcuni corsi di laurea e la conclusione dell'iter che porterà a Rimini un nuovo corso di laurea magistrale in lingua inglese nel 2017/2018 ("Wellness planning and sport activities for health culture and tourism") e un altro corso di laurea magistrale sempre in lingua inglese nel 2018/2019 ("Advanced Cosmetic Science"). Ciò è in linea con l'indirizzo dell'Ateneo di favorire la internazionalizzazione. Al proposito sono state istituite anche cinque borse di studio nell'ambito del progetto Erasmus Placement (tirocini professionalizzanti in aziende di paesi europei); è stato offerto sostegno a ricerche coinvolgenti network di studiosi internazionali e ad un master a titolo congiunto con l'Università Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana. Per quanto riguarda il sostegno ai Docenti del Campus, abbiamo sostenuto il loro operato durante gli incontri che ciascun Ente di Sostegno, singolarmente o insieme agli altri, ha avuto con le autorità Accademiche. Abbiamo con loro collaborato nella stesura di importanti documenti relativi alle attività del Campus. Abbiamo rafforzato i canali di comunicazione interni al Campus e quelli volti a facilitare la visibilità del Campus all'esterno. Abbiamo molto insistito nel 2016 sul finanziamento alla ricerca (348.530 euro) e abbiamo finanziato, all'interno di questa voce di finanziamento, numerosi assegni di ricerca e borse di studio (per 290.000 euro). Importanti iniziative sono state impostate nel 2016 per concludersi all'inizio del 2017 a favore degli studenti (Assistenza Sanitaria Primaria ai non residenti in provincia di Rimini, progetto "iFEELGOOD")

Infine, avevamo sostenuto un anno fa che il rafforzamento dei rapporti tra Università da una parte e Istituzioni, Aziende, Società civile dall'altra, poteva costituire elemento importante per facilitare la

qualificazione dell'offerta. Uni.Rimini anche nel 2016 ha cercato di perseguire questo risultato attraverso numerose iniziative che hanno visto di volta in volta interessati, insieme all'Università, Comuni della Provincia, Istituzioni Scolastiche, AUSL, Aziende del territorio.

Tutte queste attività, le principali delle quali sono più approfonditamente descritte nel testo che vi è stato consegnato, sono state portate avanti nel 2016 nel rispetto di quanto programmato e con un conto economico ed uno stato patrimoniale soddisfacenti.

Da oggi chi ci succederà alla guida di Uni.Rimini si troverà ad affrontare problemi complessi già illustrati in precedenza e che riporto alla vostra attenzione: a) c'è una nuova *governance* di Ateneo, un nuovo statuto e sono in definizione i nuovi piani di sviluppo dell'Ateneo; contemporaneamente, b) c'è stata una ripresa di alcuni movimenti di pensiero che vorrebbero riportare a Bologna una parte di ciò che viene oggi decentrato nei vari Campus e, c) c'è una riduzione dei finanziamenti ad Uni.Rimini (circa -45% dal 2009 ad 2016).

Sono problemi fortemente interconnessi e richiederanno, per essere affrontati in maniera efficace: 1) un potenziamento/allargamento della base sociale; 2) un forte rafforzamento delle alleanze tra i Soci e tra i Soci e il territorio con coinvolgimento di tutti nella elaborazione delle politiche strategiche del nostro Ente; 3) il consolidamento delle alleanze con le strutture universitarie del Campus di Rimini nel segno della massima trasparenza da entrambe le parti e con l'obiettivo di identificare criteri chiari di finanziamento ai progetti e di valutazione dei risultati ottenuti; 4) lo sviluppo di iniziative congiunte da portare avanti insieme agli altri Enti di Sostegno della Romagna per sensibilizzare con più forza le strutture gestionali centrali dell'Alma

Mater rispetto alle problematiche dei Campus della Romagna.

In assenza di interventi che possano offrire risposte concrete alle suddette esigenze il ruolo di Uni.Rimini nel sostegno all'Università potrebbe essere pesantemente ridimensionato e non raggiungere gli obiettivi che da tanti anni si è posto.”

Il Presidente ringrazia i soci per l'attenzione e passa la parola al Dott. Fabio Morganti per la trattazione del punto 2) all'ordine del giorno **“Proposta di Bilancio d'Esercizio 2016 e relativi allegati: esame e determinazioni”**.

Ai presenti è stato distribuito il fascicolo contenente i seguenti documenti:

- la relazione tecnica esplicativa dei dati contenuti nella proposta di bilancio 2016 e i relativi prospetti esplicativi allegati;
- la proposta di bilancio d'esercizio 2016 (costituito, ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) approvato dal Consiglio d'Amministrazione del 22 marzo 2017;
- la relazione unitaria del Collegio Sindacale (relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27/01/201 n. 39; relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.)

Il Dott. Morganti illustra la relazione tecnica esplicativa dei dati contenuti nella proposta di bilancio 2016, facendone una sintesi e mettendo in evidenza i passaggi principali che hanno determinato i risparmi di gestione. “La Società nel corso del 2016 ha operato una generalizzata politica di risparmio sulle voci di spesa senza, tuttavia, compromettere lo sviluppo della ricerca universitaria, il potenziamento della didattica e delle strutture tecniche necessarie a sostenere la realizzazione dei progetti promossi dal Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita e dalle altre articolazioni dell'Ateneo di Bologna presenti presso il Campus di Rimini. La forte contrazione della spesa operata nell'esercizio 2016 è stata determinata

dalla volontà aziendale di ridurre ulteriormente la richiesta contributiva ai Soci consorziati, come evidenziato nell'Assemblea dei Soci del 30/11/2016 in sede di approvazione del bilancio di previsione 2017, oltre alle diverse variazioni intervenute nella compagine sociale nel corso del 2015 e del 2016 che hanno comportato una minor contribuzione consortile per 210.312,08 euro. Nel complesso l'andamento gestionale del 2016 ha permesso di ottenere un avanzo di gestione di 37.648,60 euro al netto della fiscalità. I principali scostamenti che, rispetto al preventivo 2016, hanno determinato il suddetto avanzo di gestione sono rappresentati come segue:

MACROVOCE DIPARTIMENTO QU.VI. E C.D.L.:

Come anticipato, la Società nel corso del 2016 ha continuato ad investire sulla ricerca universitaria, sui progetti legati alla didattica e sulle strutture didattiche del Campus di Rimini, indirizzando le risorse a bilancio verso interventi di sostegno delle attività promosse dalle strutture organizzative del Campus.

Su questa macrovoce, rispetto ai fondi stanziati a preventivo, si evidenzia una maggiore spesa (per circa 25.880 euro) determinata principalmente dal potenziamento del finanziamento rivolto all'attività di ricerca universitaria.

MACROVOCE CORSI E MASTER:

La macrovoce evidenzia un risparmio pari a c.a. 1.270 euro dovuto ad una minor attività corsuale finanziata.

MACROVOCE SERVIZI:

Dall'andamento complessivo della macrovoce si riscontra una maggior spesa di c.a. 11.180 euro determinata in maggior misura da un aumento degli oneri legati ai servizi per l'Università.

MACROVOCE IMMOBILI:

Si riscontra una maggior spesa di c.a. 1.700 euro rispetto al dato a preventivo determinata principalmente dall'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria all'immobile Ex-Mar.

MACROVOCE ONERI GENERALI:

Il risparmio complessivo di c.a. 840 euro è imputabile ad una generale diminuzione degli oneri di gestione.

MACROVOCE ONERI TRIBUTARI E FINANZIARI:

Si riscontra nel complesso una riduzione degli oneri rispetto al dato a preventivo 2016 di c.a. 34.300 euro, determinata principalmente da una riduzione degli interessi passivi sui tre mutui fondiari attivati dalla Società per l'acquisto dei tre immobili in patrimonio a seguito del sensibile calo dei tassi di interesse passivi e alle maggiori previsioni di crescita dei tassi effettuate cautelativamente in sede di previsione di bilancio non confermate nel corso del 2016, per circa 18.400 euro, oltre ad una diminuzione degli oneri bancari di circa 1.600 euro, e ad una diminuzione dell'onere tributario per circa 14.300 euro, attribuibile principalmente alla componente fiscale diretta.

MACROVOCE AMMORTAMENTI:

Gli oneri per ammortamenti hanno subito un lieve aumento di c.a. 830 euro rispetto al dato a preventivo dovuto principalmente agli investimenti in dotazioni strumentali effettuati nel corso del 2016.

MACROVOCE ONERI STRAORDINARI:

Su questa voce si registra rispetto al dato a preventivo un risparmio di c.a. 16.900 euro per eventi straordinari non verificatisi nel corso del 2016.

MACROVOCE CONTRIBUTI DIVERSI:

L'aumento di questa Voce di spesa di c.a. 2.880 euro rispetto al preventivo

2016 è attribuibile al contributo dell'Università di Bologna per l'acquisto e installazione di beni strumentali e funzionali all'attività della Sala Studio.

MACROVOCE PROVENTI DIVERSI:

Si segnala l'incremento a consuntivo della voce Proventi Diversi per circa 20.770 euro da imputare principalmente a sopravvenienza attive per circa 20.240 euro e ad altri proventi di varia natura per circa 530 euro.

MACROVOCE CONTRIBUZIONE SOCI:

Dal dato a consuntivo 2016 si riscontra, rispetto a quanto indicato nel bilancio di previsione, una maggiore entrata per contribuzione consortile pari a 230 euro circa, determinata dall'aumento della quota societaria dell'1% del Socio Italian Exhibition Group S.p.A (ex Rimini Fiera S.p.A.), (avvenuto il 15/04/2016) e dall'ingresso nella compagine societaria del nuovo Socio Maggioli SpA con il 10% del capitale sociale (avvenuto il 21/12/2016)."

Il Dott. Cagnoli ringrazia il Dott. Morganti e passa la parola al Direttore Dott. Lorenzo Succi, il quale pone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione il grafico alla pag. 14 del plico di bilancio nel quale vengono riportate le aree di impiego delle risorse di Uni.Rimini nell'anno 2016 e nel quale si evince che le priorità di investimento sono state i fondi per la didattica e ricerca (complessivamente pari al 46,26% - pari ad € 738.622,55), mentre sono in diminuzione gli oneri destinati agli immobili (circa il 23% - pari ad € 367.087,98). E' fondamentale sottolineare come senza tali investimenti non sarebbe stato possibile realizzare lo sviluppo attuale della didattica e della ricerca. Infine, il Dott. Succi ricorda come ci sia da parte di Uni.Rimini una costante attenzione al contenimento dei costi gestionali ed al loro efficientamento: infatti, questi rappresentano solo il 23,03% dell'impiego delle risorse. Ciò è stato possibile anche grazie

all'alto tasso di digitalizzazione interna ed esterna, che ha permesso di eliminare alcune attività off-line, più costose, in particolar modo nella parte di supporto alla campagna immatricolazioni effettuata da Uni.Rimini per conto del Campus di Rimini. Inoltre, queste azioni on-line hanno contribuito alla crescita dell'internazionalizzazione della nostra sede universitaria e alla capacità attrattiva del Campus di Rimini verso studenti stranieri, grazie anche alla presenza dei corsi di laurea in lingua inglese.

Il Presidente, ringrazia il Dott. Succi e riprende la parola per esprimere le conclusioni generali:

“Il risultato finale che emerge alla chiusura dell'esercizio 2016 è sintetizzabile come segue:

COMPONENTI NEGATIVI ANNO 2016:	€	1.596.836,42	
COMPONENTI POSITIVI ANNO 2016:	€	1.634.485,02	
<i>RISULTATO DI BILANCIO AL 31/12/2016</i>	€	<u>+ 37.648,60</u>	<u>”</u>

Il Presidente passa la parola al Dott. Fabio Scala, Presidente del Collegio Sindacale, il quale dà lettura della “Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di UNI.RIMINI S.p.A. Società consortile per l'Università Riminese sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016” che si riporta di seguito:

“Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39” e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27

gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della UNI.RIMINI S.p.A. Società' consortile per l'Università Riminese, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere

un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della UNI.RIMINI S.p.A. Società consortile per l'Università Riminese al 31 dicembre 2016, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale ritiene di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente

svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza

contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché alle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di

amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato pareri previsti dalla legge e precisamente in merito alla congruità del valore delle azioni da liquidare al socio receduto CNA Servizi Soc. Coop in liquidazione coatta amministrativa (art. 2437-ter c.c.).

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 22 marzo 2017 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale

riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 37.649.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori."

Il Presidente ringrazia il Dott. Fabio Scala e apre la discussione passando la parola ai Soci.

Interviene il Dott. Gian Luca Brasini il quale si congratula con il Consiglio di Amministrazione uscente per il lavoro svolto in questo particolare momento di riduzione della contribuzione consortile. L'ingresso della Maggioli Spa nella compagine sociale è un segnale positivo e auspica che questo possa costituire un esempio per altri enti privati. Nonostante la riduzione delle disponibilità finanziarie il bilancio "sociale" di Uni.Rimini di questo ultimo anno è un bilancio positivo, fatto di conoscenze, opportunità e sviluppo internazionale. Riferisce che il Comune di Rimini sta portando avanti assieme all'Università di Bologna, lo sviluppo dell'edilizia a sostegno del Campus; riporta l'esempio dell'inaugurazione della nuova sede del tecnopolo, del completamento dei lotti 2.6 e 2.7 dell'Alberti e della destinazione di Palazzo Lettimi ad area universitaria che dovrebbe

prevedere sia una parte destinata a studentato (circa il 50%) sia spazi per studenti, docenti, aree per la divulgazione scientifica e la biblioteca universitaria. Inoltre, sottolinea come il Comune di Rimini abbia sostenuto e favorito il radicamento dei corsi di laurea in Scienze Motorie attraverso la sistemazione della pista di atletica, per la quale ringrazia Uni.Rimini del contributo destinato alla sua realizzazione, e con l'avvio dei lavori per la nuova piscina comunale.

L'Assessore Brasini conclude il suo intervento auspicando che altre aziende private, come ad esempio quelle del distretto della moda, possano seguire l'esempio della Maggioli S.p.a.

Il Dott. Cagnoli ringrazia il Dott. Brasini per il suo intervento e riferisce che nel corso di questi tre anni ha più volte incontrato enti pubblici e privati, sia Soci che non, che si sono mostrati interessati e soddisfatti dell'attività promossa da Uni.Rimini, ma questo interesse si è solo molto raramente concretizzato in un ingresso nella compagine sociale (per i non soci) o in un ampliamento della quota societaria già detenuta (per i soci). Il Dott. Cagnoli sottolinea che l'intera società riminese, privata e non, deve capire quanto l'università, e quindi il suo sostegno attraverso Uni.Rimini, sia importante per il territorio riminese in termini culturali e di ricaduta economica.

Interviene anche il Sig. Fabrizio Moretti, in qualità di Consigliere di Uni.Rimini, il quale comunica il suo apprezzamento per l'ingresso della Maggioli Spa nella società e si augura che questo possa costituire un esempio per altre realtà private, anche se, parlando come Presidente della Camera di Commercio, si rende conto che il momento economico in cui operano le imprese è tale che esse non hanno più a disposizione le risorse economiche del passato. Non sarà facile, dice Moretti, ma si dovranno

individuare modalità che consentano di proseguire il lavoro di Uni.Rimini a supporto del Campus.

Il Presidente ringrazia il Sig. Moretti e visto che nessun altro socio chiede la parola pone in votazione, per alzata di mano, la **proposta di bilancio d'esercizio 2016 e relativi allegati**, invitando ad approvare il bilancio così come presentato, ovverosia con il risultato finale che emerge dal conto economico alla chiusura dell'esercizio 2016 che è sintetizzabile come segue:

PROPOSTA BILANCIO CONSUNTIVO 2016 - prospetto esplicativo di sintesi al conto economico allegato alla proposta di bilancio d'esercizio 2016	
MACROVOCI COMPONENTI NEGATIVI	PROPOSTA BILANCIO CONSUNTIVO 2016
DIPARTIMENTO QU.VI. + C.D.L.	€ 393.782,22
CORSI E MASTER	€ 724,31
SERVIZI	€ 247.985,59
IMMOBILI	€ 242.141,44
ONERI GENERALI	€ 430.076,86
ONERI TRIBUTARI/FINANZIARI	€ 79.794,75
AMMORTAMENTI	€ 200.222,45
PROGETTAZIONE IMMOBILI	€ 0,00
ONERI STRAORDINARI	€ 2.108,80
TOTALE GENERALE COMPONENTI NEGATIVI	€ 1.596.836,42
MACROVOCI COMPONENTI POSITIVI	PROPOSTA BILANCIO CONSUNTIVO 2016
CORSI E MASTER	€ 0,00
CONTRIBUTI DIVERSI	€ 34.037,54
PROVENTI DIVERSI	€ 124.016,52

TOTALE PARZIALE COMPONENTI POSITIVI	€ 158.054,06
CONTRIBUZIONE SOCI POTENZIALE	€ 1.686.743,04
Potenziale contribuzione da Azioni proprie	-€ 210.312,08
CONTRIBUZIONE SOCI EFFETTIVA	€ 1.476.430,96
TOTALE GENERALE COMPONENTI POSITIVI / TOTALE A PAREGGIO	€ 1.634.485,02
RISULTATO D'ESERCIZIO	€ 37.648,60
IMPIEGO FONDI DI RISERVA DISPONIBILI A PATRIMONIO NETTO A COPERTURA PERDITE	€ 0,00

**L'Assemblea, nei modi di legge e di statuto
e con voto unanime dei presenti (pari all'85,20% del Capitale Sociale)**

approva

**la proposta di bilancio d'esercizio 2016 e relativi allegati,
così come presentati.**

Il Presidente propone di destinare l'utile d'esercizio conseguito di euro 37.649, come previsto dall'art. 26 dello statuto sociale, per euro 1.882 a riserva legale e per la differenza pari ad euro 35.767, a riserva straordinaria per finalità corrispondenti a scopi statutari.

**L'Assemblea, udito quanto sopra, nei modi di legge e di statuto
e con voto unanime dei presenti (pari al 85,20% del capitale sociale)
approva la destinazione dell'utile di esercizio così come proposto: euro
1.882 a riserva legale ed euro 35.767 a riserva straordinaria per finalità
corrispondenti a scopi statutari.**

Il Presidente passa alla trattazione del punto 3) **"Situazione Soci: riferimenti"**; riferendo i principali fatti gestionali che hanno condizionato la situazione contributiva nell'esercizio 2016:

- recesso del socio Comune di Cattolica (partecipazione di n. 10.000 azioni

pari allo 0,50% del capitale sociale) con decorrenza dall'01/01/2016 (comunicato tramite lettera del 14/11/2014 trasmessa a mezzo PEC e successiva comunicazione del 30/06/2015 sempre trasmessa a mezzo PEC)– con atto di acquisto azioni del 13/04/2016;

- recesso del socio Associazione Italiana Albergatori di Rimini (partecipazione di n. 10.000 azioni pari allo 0,50% del capitale sociale), con decorrenza dal 14/01/2016 (comunicato con lettera del 14/01/2015 a mezzo PEC) - con atto di acquisto azioni del 14/04/2016;

- acquisto di un'ulteriore partecipazione di n. 20.000 azioni pari all' 1% del capitale sociale da parte del Socio Italian Exhibition Group S.p.A (ex Rimini Fiera S.p.A.), avvenuto in data 15/04/2016, tramite cessione di azioni proprie da parte di Uni.Rimini S.p.a.;

- acquisto di un partecipazione di n. 200.000 azioni pari al 10% del capitale sociale da parte del nuovo Socio Maggioli S.p.a. con l'acquisto di una partecipazione azionaria di Uni.Rimini S.p.a., avvenuto in data 21/12/2016, tramite cessione di azioni proprie di Uni.Rimini S.p.a.;

- scioglimento del contratto sociale tra Uni.Rimini S.p.a. ed il socio C.N.A. Servizi Soc. Coop. in Liquidazione Coatta Amministrativa dal 21/04/2015 (partecipazione di n. 20.000 azioni pari all'1,00% del capitale sociale), con decorrenza da tale data (comunicato con lettera del 13/01/2016 a mezzo PEC dal Commissario Liquidatore).

A seguito di quanto esposto la Società Uni.Rimini S.p.a. al 31/12/2016 detiene azioni proprie pari all'1,5% del capitale sociale, oltre all'1% di azioni del socio receduto C.N.A. Servizi in liquidazione coatta amministrativa, depositate presso la sede della società ed attualmente sospese in attesa della procedura di liquidazione del socio stesso, (improduttive di contribuzione consortile) che potrà cedere agli attuali e ai

potenziali nuovi soci con le modalità già deliberate dall'Assemblea dei soci.

Riporta, quindi, all'Assemblea dei Soci la compagine sociale attuale:

UNI.RIMINI S.P.A. SOCI CONSORZIATI	QUOTA%	N. AZIONI V.N. € 0,51	VALORE QUOTA €
1) FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI	42,093	841.867	429.352,17
2) COMUNE DI RIMINI	20,000	400.000	204.000,00
3) C.C.I.A.A. DELLA ROMAGNA – FORLI' CESENA - RIMINI	10,000	200.000	102.000,00
4) MAGGIOLI SPA	10,000	200.000	102.000,00
5) ITALIAN EXHIBITION GROUP SpA	6,000	120.000	61.200,00
6) CONFINDUSTRIA ROMAGNA	3,500	70.000	35.700,00
7) AZIONI PROPRIE UNI.RIMINI SPA	1,500	30.000	15.300,00
8) COMUNE DI RICCIONE	1,100	22.000	11.220,00
9) CONFARTIGIANATO DELLA PROVINCIA DI RIMINI	1,000	20.000	10.200,00
10) GRUPPO SOCIETA' GAS RIMINI S.P.A.	1,000	20.000	10.200,00
11) BANCA CREDITO COOP. GRADARA	1,000	20.000	10.200,00
12) COMUNE DI BELLARIA – IGEEA MARINA	0,600	12.000	6.120,00
13) FONDAZIONE EN.A.I.P. "S. ZAVATTA" – RIMINI	0,507	10.133	5.167,83
14) COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA	0,500	10.000	5.100,00
15) COMUNE DI MISANO ADRIATICO	0,200	4.000	2.040,00
16) CNA SERVIZI SOC. COOP in liquidazione coatta amministrativa – Socio receduto.	1,000	20.000	10.200,00
TOTALE CAPITALE SOCIALE	100,000	2.000.000	1.020.000,00

Il Presidente passa alla trattazione del punto 4) all'ordine del giorno
**"Elezioni dei componenti del Consiglio d'Amministrazione per il triennio
 2017 – 2018 - 2019, designazione del Presidente e del Vice-Presidente e
 determinazione dei compensi"**; riferisce che in data 11 aprile u.s. ha

inviato comunicazione ai soci nella quale veniva richiesto di indicare i nominativi di coloro che li rappresenteranno per il prossimo triennio.

Chiede la parola la Dott.ssa Linda Gemmani, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, la quale ringrazia il Consiglio di Amministrazione uscente per il lavoro costante e meticoloso fatto in questo triennio per consolidare lo sviluppo dell'Università presso il nostro territorio riminese. Condivide l'importanza data a sostegno dei servizi agli studenti, della didattica e della ricerca privilegiando queste aree di intervento rispetto all'edilizia per la quale si è investito maggiormente nei primi anni. Si congratula per l'ingresso nella compagine sociale del Socio Maggioli S.p.a. e spera che altri entri privati possano trarre esempio da questo notevole gesto. Sottolinea l'importanza del ruolo di Uni.Rimini, un ente che ha l'importante compito di sostenere, supportare e dare continuità allo sviluppo del Campus di Rimini. Pertanto, in questo particolare momento caratterizzato da una forte riduzione della contribuzione consortile, ritiene fondamentale dare continuità al lavoro svolto fino ad ora, mantenendo e riconfermando per il prossimo triennio 2017- 2019 la fiducia al Dott. Leonardo Cagnoli, proponendolo per la Presidenza, all'Ing. Giovanni Gemmani e all'Avv. Gianandrea Polazzi. Esprime altresì un auspicio favorevole per l'eventuale riconferma di Barbara Bonfiglioli alla Vice Presidenza. La Dott.ssa Linda Gemmani, propone, inoltre, all'Assemblea dei Soci di nominare la Dott.ssa Cristina Maggioli all'interno del Consiglio di Amministrazione di Uni.Rimini, in considerazione dell'ingresso nella compagine sociale di Maggioli S.p.a. (10% del capitale sociale).

Interviene il Dott. Antonio Nannini, rappresentante del socio Camera di Commercio della Romagna, che si associa alla proposta della Dott.ssa

Gemmani di dare continuità all'organo amministrativo e, pertanto, propone il Sig. Fabrizio Moretti quale rappresentante della Camera di Commercio della Romagna.

Il Dott. Leonardo Cagnoli ringrazia la Dott.ssa Linda Gemmani e il Dott. Antonio Nannini e comunica i nominativi indicati dagli altri Soci:

- Il Socio Comune di Rimini, con decreto del Sindaco Dott. Andrea Gnassi del 28/04/2017, ha indicato la Dott.ssa Barbara Bonfiglioli
- Il Socio Italian Exhibition Group S.p.a., con lettera del 13/04/2017 ha indicato il Dott. Mauro Gardenghi;
- Il Socio Confindustria Romagna, con lettera del 14/04/2017 ha indicato il Dott. Alessandro Andreini;
- L'Università di Bologna ha proposto il Prof. Mirko Degli Esposti, Prorettore Vicario, sulla base all'Art. 15 dello statuto che prevede: "All'Università di Bologna è riservata facoltà di proporre la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei Soci che si esprimerà in merito".

L'Assemblea, nei modi di legge e di statuto

**e con voto unanime dei presenti (pari al 85,20% del capitale sociale)
delibera di nominare, per il triennio 2017 – 2019 (fino alla data
dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio
consuntivo 2019) un Consiglio di Amministrazione formato dai seguenti
nove membri:**

**Dott. Leonardo Cagnoli, Ing. Giovanni Gemmani, Avv. Gianandrea
Polazzi, Dott.ssa Barbara Bonfiglioli, Dott. Mauro Gardenghi, Dott.
Alessandro Andreini, Sig. Fabrizio Moretti, Dott.ssa Cristina Maggioli,
Prof. Mirko Degli Esposti.**

Inoltre, nomina il Dott. Leonardo Cagnoli Presidente e la Dott.ssa

Barbara Bonfiglioli Vicepresidente.

L'Assemblea, nei modi di legge e di statuto e con voto unanime dei presenti (pari all'85,20% del capitale sociale) delibera inoltre di confermare, per il triennio 2017- 2019, per gli Amministratori appena nominati gli attuali compensi come da tabella seguente.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE	Importi Lordi				
	Indennità di carica	Gettoni di presenza	Diaria fuori Rimini entro 50 Km.	Diaria fuori Rimini oltre 50 Km.	Rimborso Km. per trasporto con auto propria fuori Rimini
Presidente C.d.A.	€ 1.023,84 al mese	€ 108,00 a riunione	€ 64,80	€ 115,20	€ 0,274
Vice-Presidente C.d.A.	€ 720,00 al mese	€ 108,00 a riunione	€ 64,80	€ 115,20	€ 0,274
Consiglieri d'Amministrazione	-	€ 108,00 a riunione	€ 64,80	€ 115,20	€ 0,274

Il Presidente ringrazia tutti i Soci della fiducia dimostrata e auspica fortemente che con il contributo di tutti coloro che sono attualmente Soci e di auspicabili nuovi ingressi nella compagine sociale si possa avere in tempi brevi una risposta concreta alle problematiche più volte sottolineate nel corso dell'Assemblea, condizione indispensabile per il mantenimento del prestigioso incarico a lui attribuito per l'intero futuro triennio.

Nulla essendovi da discutere e deliberare al punto 5) **"Varie ed eventuali"**, chiede ai presenti se qualcuno vuole prendere la parola e, visto che nessuno interviene, il Presidente, alle ore 13.15, ringrazia i convenuti e dichiara chiusi i lavori dell'Assemblea Ordinaria.

Il Presidente

Dott. Leonardo Cagnoli

Il Segretario

Rag. Valeria Grossi

Il sottoscritto Rag. Paolo Damiani, in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Bollo virtuale RN: Aut. Dir. Reg. Emilia Romagna n. 2016/70586 del 14.12.2016

Rimini, li 25 maggio 2017

**Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
di UNI.RIMINI S.p.A. Società' consortile per l'Università Riminese sul bilancio dell'esercizio
chiuso al 31 dicembre 2016**

All'Assemblea degli Azionisti della UNI.RIMINI S.p.A. Società' consortile per l'Università Riminese

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*” e nella sezione B) la “*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della UNI.RIMINI S.p.A. Società' consortile per l'Università Riminese, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una

ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della UNI.RIMINI S.p.A. Società' consortile per l'Università Riminese al 31 dicembre 2016, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale ritiene di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e

funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché alle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato pareri previsti dalla legge e precisamente in merito alla congruità del valore delle azioni da liquidare al socio receduto CNA Servizi Soc. Coop in liquidazione coatta amministrativa (art. 2437-ter c.c.).

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 22 marzo 2017 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 37.649.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Rimini, 12 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Il Presidente Dott. Fabio Scala _____

Il Sindaco effettivo Dott. Mattia Maracci _____

Il Sindaco effettivo Rag. Giovanni Protti _____

Il sottoscritto Rag. Paolo Damiani, in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Bollo virtuale RN: Aut. Dir. Reg. Emilia Romagna n. 2016/70586 del 14.12.2016

Rimini, lì 25 maggio 2017